

La pirateria audiovisiva in Italia

Seconda indagine conoscitiva

Gennaio 2011



- 1. Introduzione**
- 2. Obiettivi e Metodologia**
- 3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi**
- 4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo**
- 5. Profilo dei pirati**
- 6. Impatto economico**
- 7. Motivazioni, percezione del reato e 3D**
- 8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione**

- La pirateria rappresenta un fenomeno ampio e diffuso in Italia, in assoluto e rispetto ad altri paesi europei.
- La recente diffusione della banda larga e dei software P2P ha ulteriormente contribuito allo sviluppo della pirateria, ampliando le modalità di accesso e rendendo più facile la diffusione di materiale piratato.
- La pirateria oggi comprende tre tipologie di fenomeni, in larga misura sovrapposti:
 - Pirateria “fisica”: acquisto di DVD contraffatti oppure copiati in casa
 - Pirateria digitale: distribuzione elettronica (download) da fonti non ufficiali
 - Pirateria “secondaria”: prendere a prestito o semplicemente vedere una copia illegale
- Dal 1988 esiste in Italia la FAPAV, Federazione Anti - Pirateria Audiovisiva, nata con l’obiettivo di combattere tutte le forme di illecita duplicazione di opere cinematografiche e audiovisive. Ad essa aderiscono sia le aziende del settore sia le associazioni che operano per la tutela e la promozione dell’industria audiovisiva e cinematografica.

Nel 2009, Ipsos ASI, ha condotto per conto di FAPAV una prima indagine finalizzata a valutare:

- la dimensione del fenomeno pirateria nelle sue diverse accezioni, approfondendone le motivazioni e descrivendo i comportamenti delle persone che, con varie modalità, vi sono coinvolte.
- con riferimento alle attività di comunicazione messe in campo dal settore, comprendere a quali messaggi le persone coinvolte nel fenomeno potessero risultare più o meno sensibili.

Considerati questi obiettivi generali, si era deciso di adottare un approccio di ricerca integrato che comprendeva una fase qualitativa ed una fase quantitativa.

Nel 2010, l'esigenza di FAPAV è stata quella di ripetere **la fase quantitativa** di indagine, al fine di verificare quale sia stata l'evoluzione del fenomeno. Nelle pagine seguenti verranno forniti gli obiettivi specifici di questa seconda rilevazione.

1. Introduzione

2. Obiettivi e Metodologia

3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi

4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo

5. Profilo dei pirati

6. Impatto economico

7. Motivazioni, percezione del reato e 3D

8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

OBIETTIVI

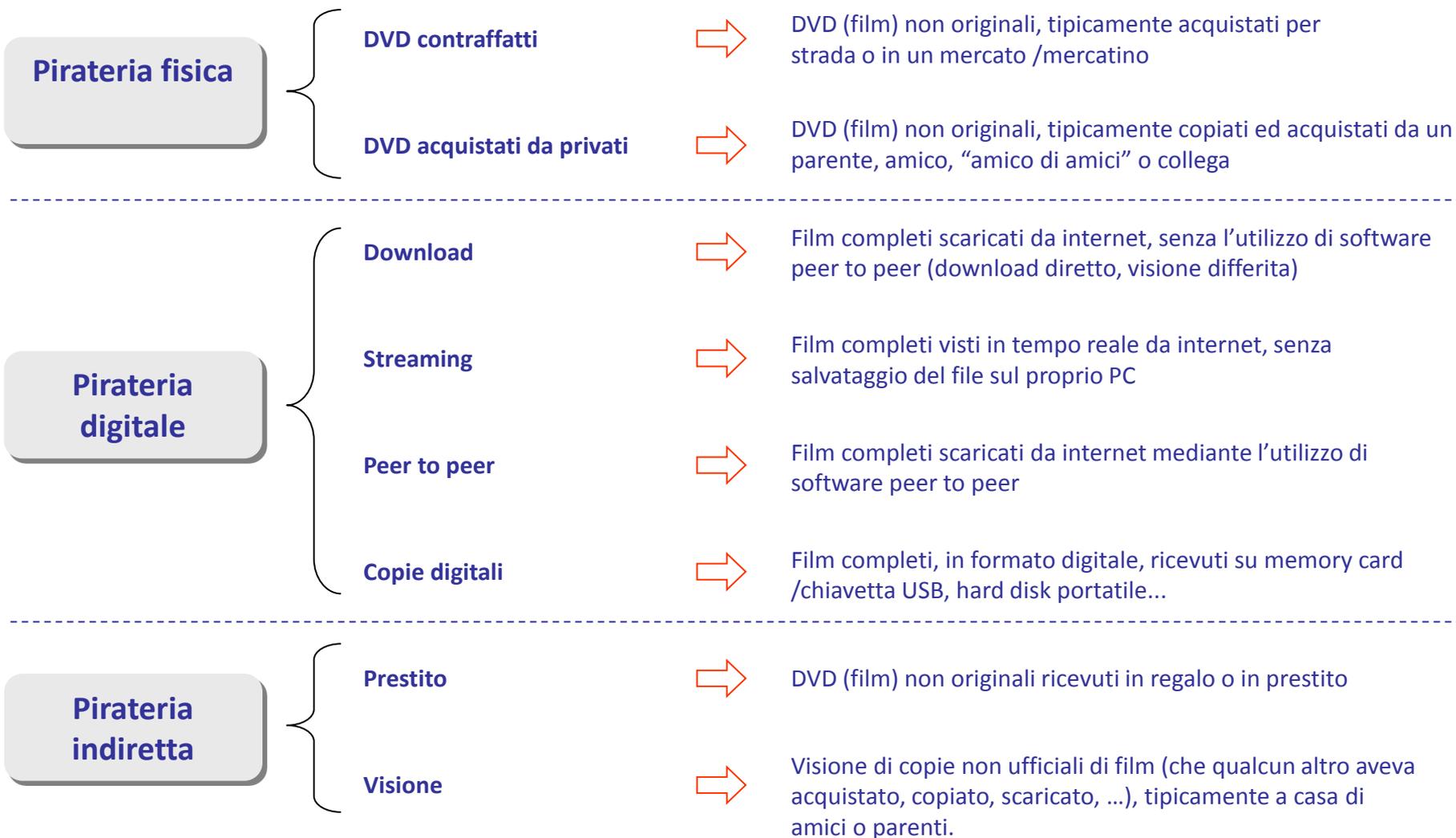
Misurare la diffusione e l'evoluzione del fenomeno e descrivere i comportamenti e gli atteggiamenti di chi, con varie modalità, viene a contatto con materiale piratato. Nel dettaglio:

- *Incidenza e profilo* di chi acquista, scarica, prende a prestito film piratati
- Percezione dell'*andamento* del fenomeno
- *Numero medio* di atti di pirateria negli ultimi 12 mesi
- *Prezzo pagato* per accedere ad una copia pirata e "*canali* di approvvigionamento"
- *Utilizzo* successivo del prodotto piratato
- *Motivazioni "razionali"* alla pirateria
- Stima del *valore* del mancato ricavo per le imprese
- Il ruolo del *3D*
- *Finestra territoriale e finestra temporale*: valutazione dei concetti

METODOLOGIA

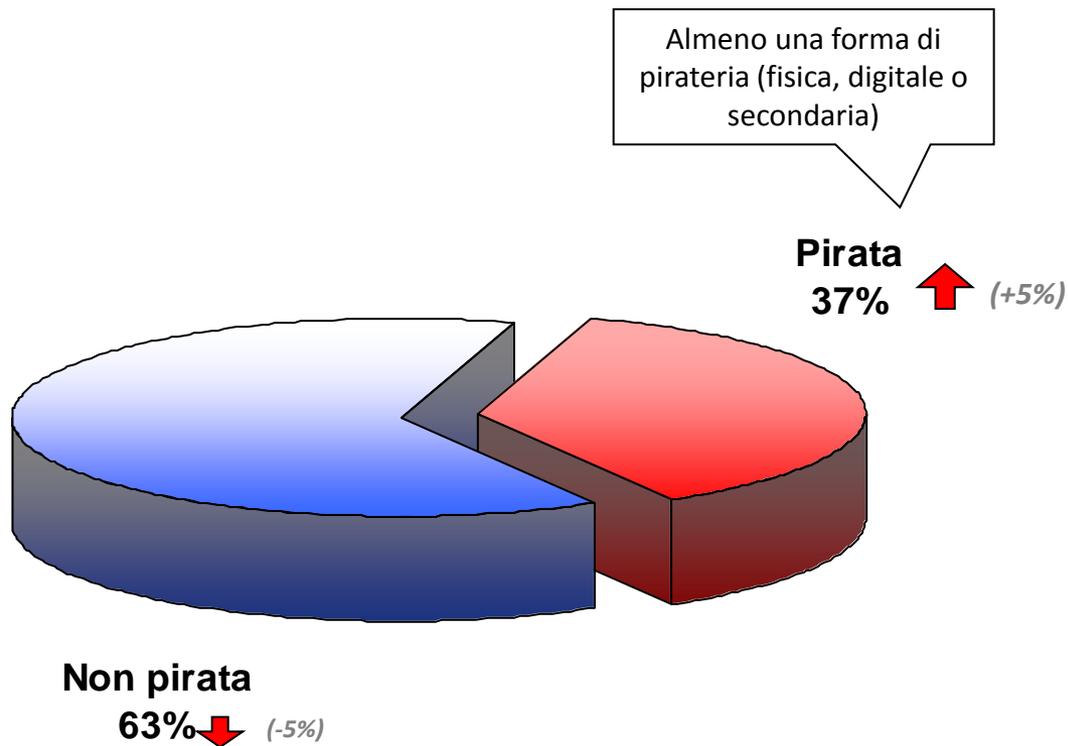
- Interviste domiciliari CAPI ad un campione di 2017 adulti (15 anni e più) rappresentativo a livello nazionale per area, sesso, età e ampiezza del centro di residenza
- Le interviste si sono svolte dal 15 settembre al 5 ottobre 2010

1. Introduzione
2. Obiettivi e Metodologia
3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi
4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo
5. Profilo dei pirati
6. Impatto economico
7. Motivazioni, percezione del reato e 3D
8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

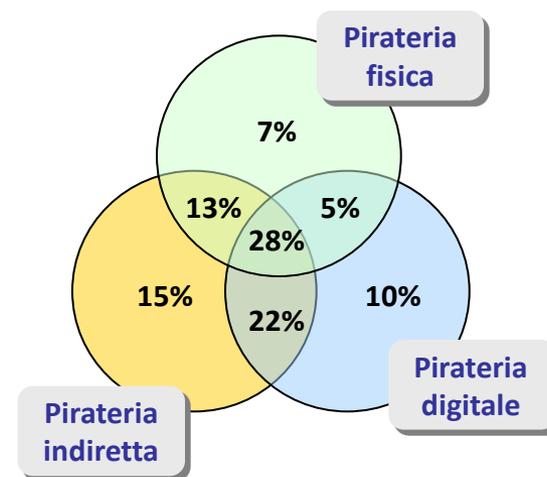


incidenza pirateria: ultimi dodici mesi

(almeno una copia)



Sovrapposizione tra forme di pirateria



Base: totale pirateria (n=740)



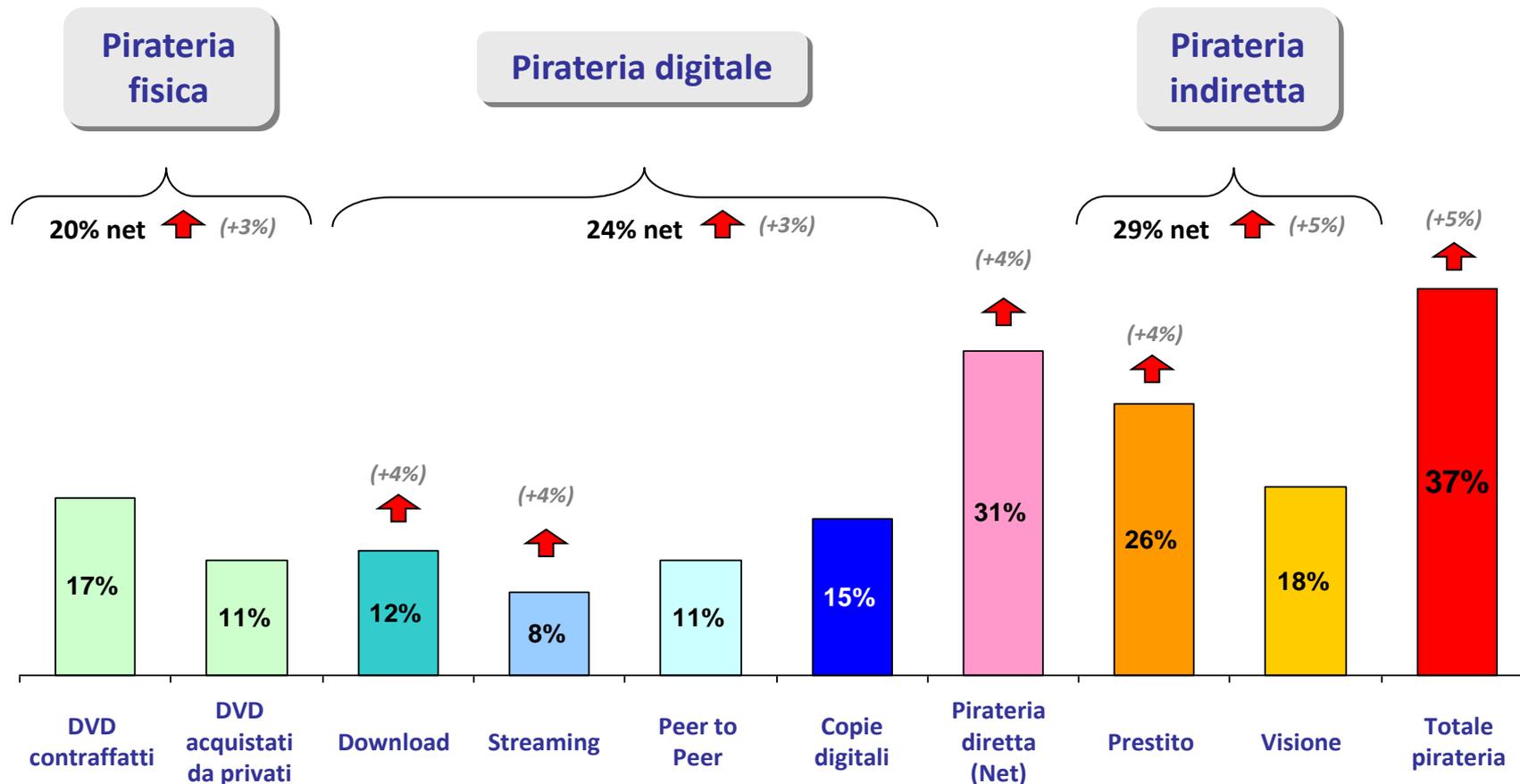
Variazione significativa rispetto al 2009

incidenza pirateria: ultimi dodici mesi

Negli ultimi dodici mesi, quanti DVD non originali ha acquistato? (almeno una copia)

Negli ultimi dodici mesi, quante copie non ufficiali di film ha scaricato /visto in internet, ricevuto in formato digitale? (almeno una copia)

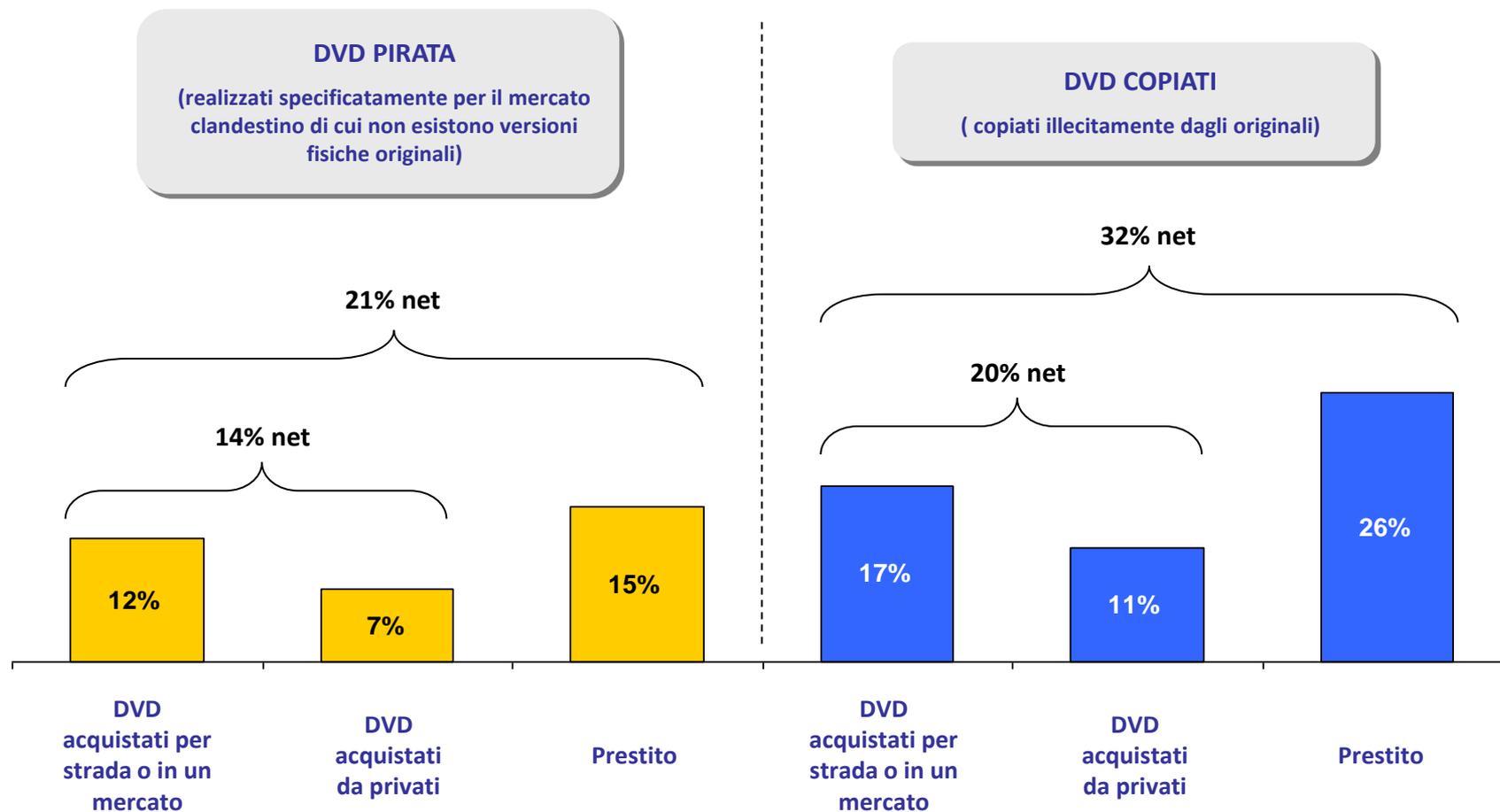
Negli ultimi dodici mesi, quanti DVD non originali ha ricevuto in regalo /prestito o ha visto fil non originali a casa di amici/parenti? (almeno una copia)



Media: 3 diverse forme di pirateria (3 nel 2009)

incidenza pirateria: ultimi dodici mesi

(almeno una copia)



Pirati: variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto a dodici mesi fa, direbbe che ora sta acquistando/scaricando... più o meno film?

Pirateria fisica

Pirateria digitale

Pirateria indiretta

Net più /meno: -22%

-12% ↓

-7%

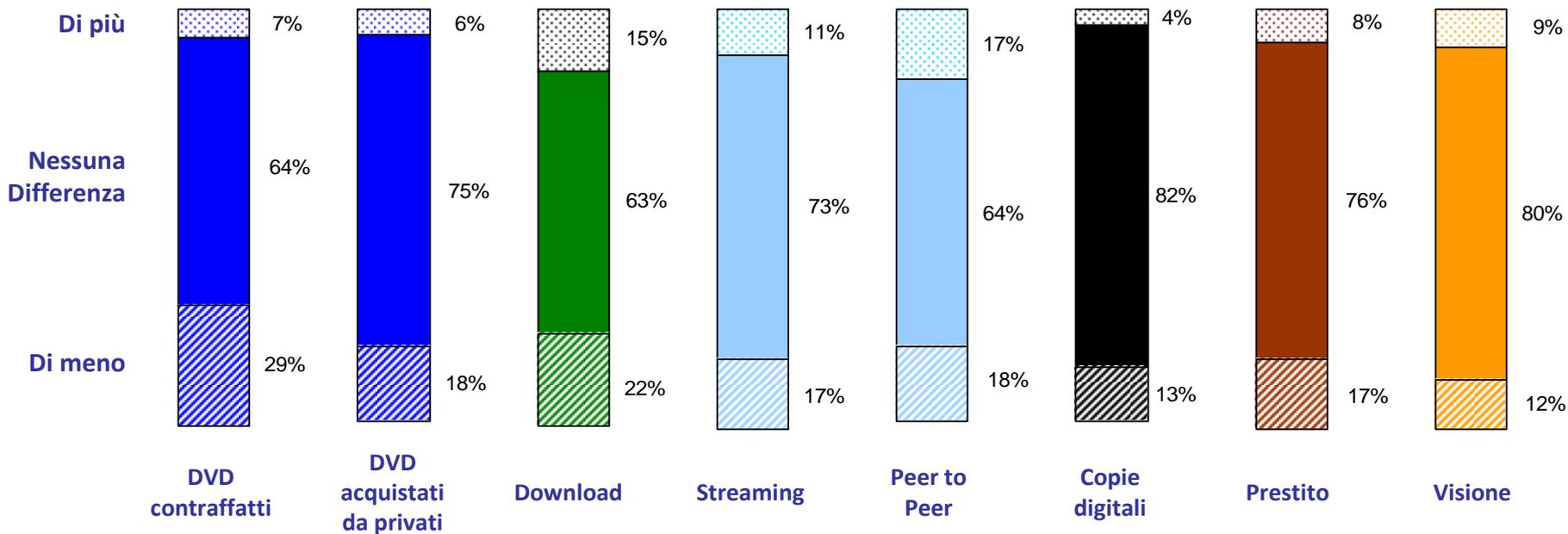
-6% ↓

-1%

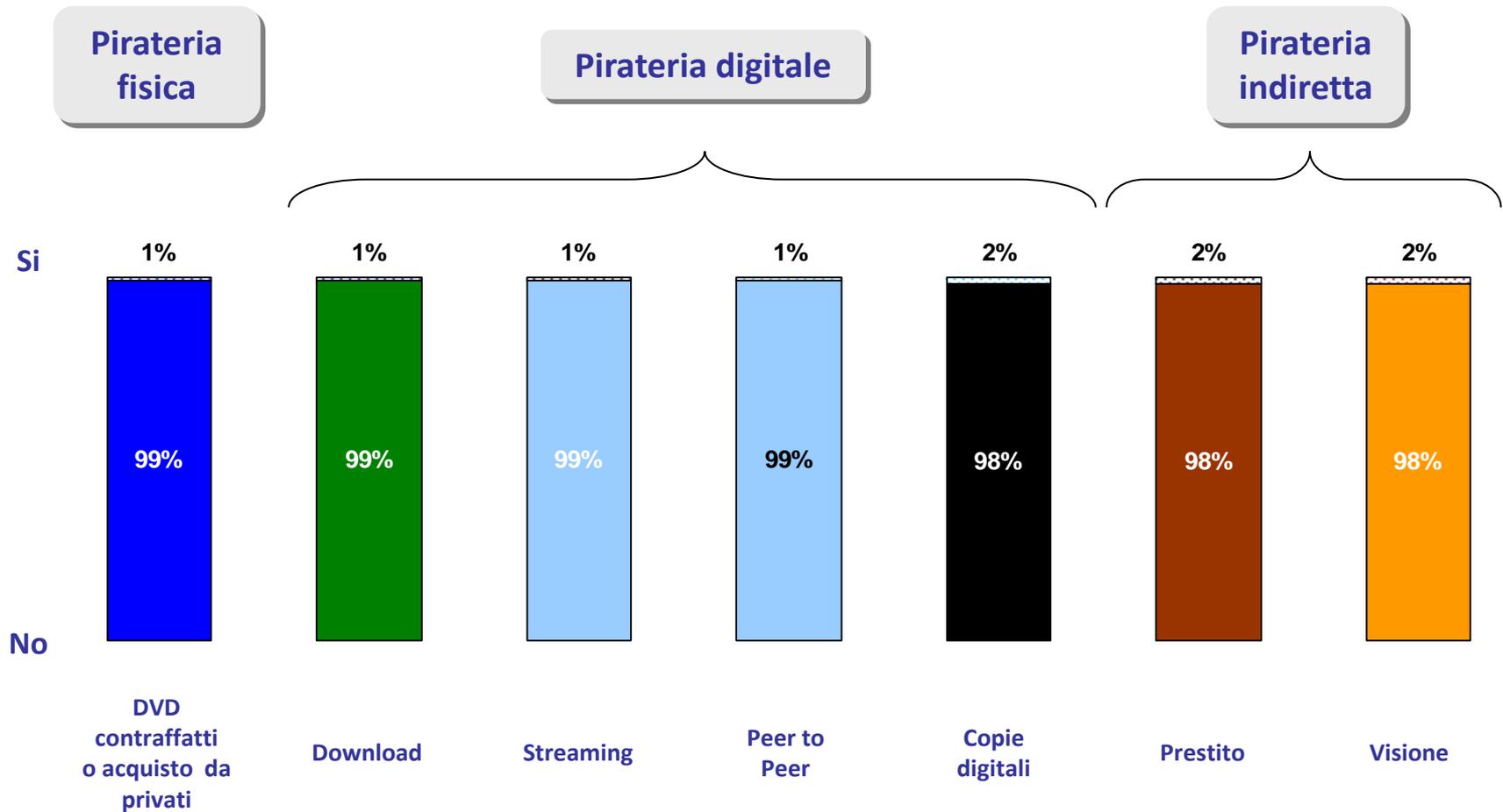
-9% ↓

-9% ↓

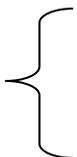
-3%



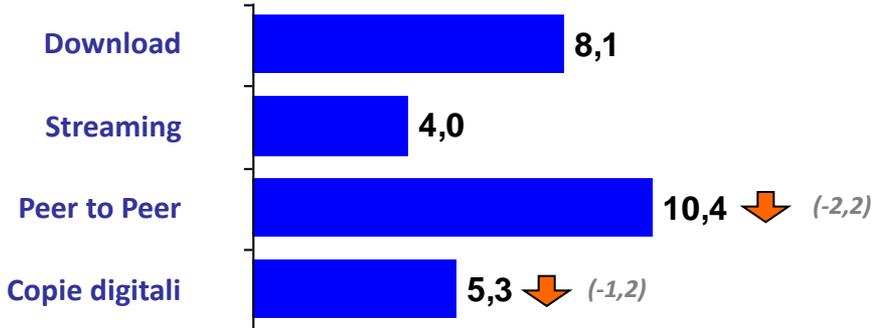
Pirateria: intenzione futura tra i non pirati



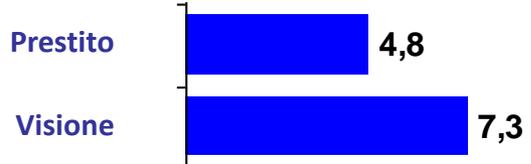
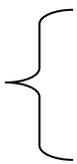
Pirateria fisica



Pirateria digitale



Pirateria indiretta



Media: 20 atti di pirateria nell'ultimo anno per intervistato (21 nel 2009)

Pirateria: stima annuale del numero di atti - Pirateria diretta

	Copie	Incidenza	Pirati in Italia per tipologia	Numero totale di copie pirata
DVD contraffatti	7,2	17%	8.843.000	63.756.000 (17%)
DVD acquistati da privati	5,1	11%	5.514.000	28.232.000 (7%)

Pirateria fisica: 91.988.000 (24%) (24%)

Download	8,1	12%	5.997.000	48.514.000 (13%)
Streaming	4,0	8%	4.193.000	16.813.000 (4%)
Peer to Peer	10,4	11%	5.464.000	56.653.000 (15%)
Copie digitali	5,3	15%	7.928.000	41.860.000 (11%)

Pirateria digitale: 163.840.000 (43%) (42%)

Totale atti da pirateria diretta: 255.828.000

Pirateria: stima annuale del numero di atti - Totale pirateria audiovisiva

	Copie	Incidenza	Pirati in Italia per tipologia	Numero totale di copie pirata
DVD contraffatti	7,2	17%	8.843.000	63.756.000 (17%)
DVD acquistati da privati	5,1	11%	5.514.000	28.232.000 (7%)

Pirateria fisica: 91.988.000 (24%) (24%)

Download	8,1	12%	5.997.000	48.514.000 (13%)
Streaming	4,0	8%	4.193.000	16.813.000 (4%)
Peer to Peer	10,4	11%	5.464.000	56.653.000 (15%)
Copie digitali	5,3	15%	7.928.000	41.860.000 (11%)

Pirateria digitale: 163.840.000 (43%) (42%)

Prestito	4,75	26%	13.163.000	62.522.000 (16%)
Visione	7,3	18%	9.021.000	65.851.000 (17%)

Pirateria indiretta: 128.373.000 (33%) (34%)

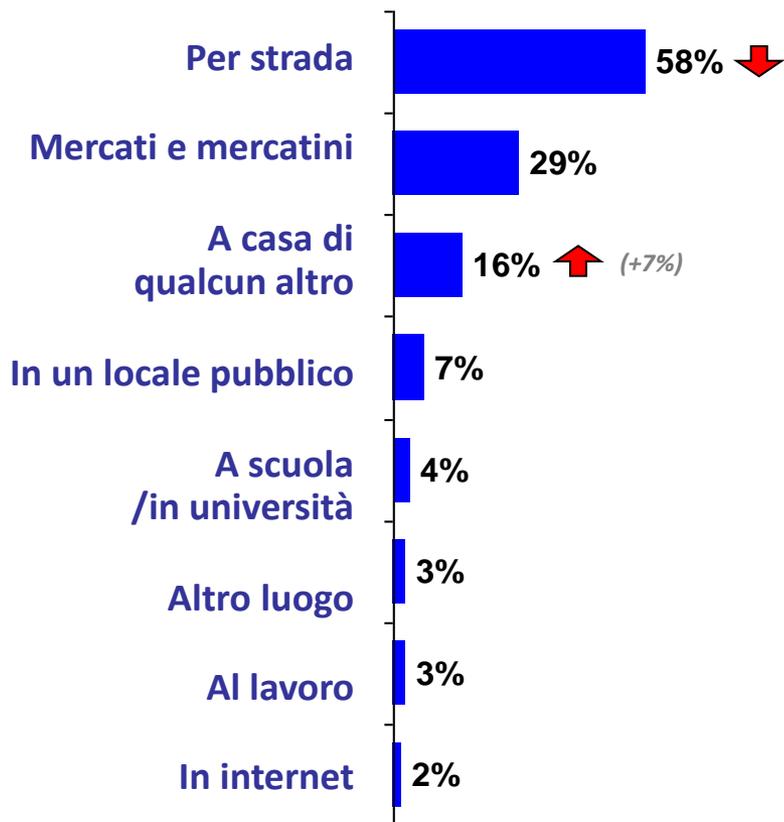
Totale atti pirata: 384.201.000

↑ (+29.401.000)

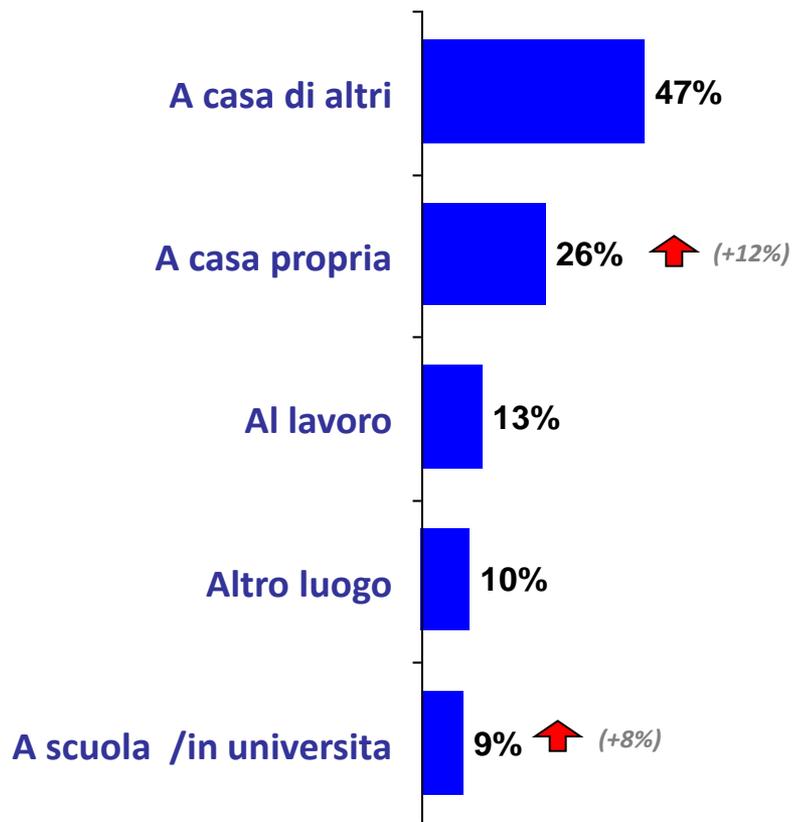
- L'incidenza complessiva della pirateria audiovisiva cresce del 5% rispetto alla rilevazione precedente. Gli incrementi riguardano sia le forme digitali (download e streaming), sia quelle più tradizionali (pirateria fisica e indiretta, in particolare il prestito tra privati). Si osserva una forte sovrapposizione tra le diverse forme.
- La grande maggioranza dei pirati dichiara di aver esercitato la pirateria più o meno nella stessa misura rispetto a 12 mesi prima. Se confrontiamo la percentuale di chi ha detto di aver aumentato il numero di atti di pirateria rispetto a chi ha dichiarato di averli diminuiti, si osserva una leggera prevalenza di chi dichiara di aver diminuito.
- In effetti, quando chiediamo il numero di copie fruite per ciascuna forma di pirateria nell'ultimo anno, osserviamo un lieve calo generalizzato. Al netto, è come se rispetto al 2009 sia aumentata la penetrazione del fenomeno, ma estendendosi ad "utenti moderati". Sono sempre le forme digitali a produrre il maggior numero di atti di pirateria.
- Nella stima del numero complessivo di atti di pirateria, negli ultimi 12 mesi l'incremento della penetrazione risulta però avere un'incidenza decisamente maggiore rispetto alla lieve riduzione della frequenza (cioè il numero medio): la stima indica 384 milioni di atti di pirateria, con una crescita di quasi 30 milioni rispetto alla rilevazione precedente.
- Le quote delle diverse forme di pirateria sono particolarmente rilevanti per l'acquisto di copie contraffatte sul "mercato aperto", per il P2P ed il download e per la pirateria indiretta (prestito o visione tra privati). La quota maggiore spetta alla pirateria digitale.

1. Introduzione
2. Obiettivi e Metodologia
3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi
4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo
5. Profilo dei pirati
6. Impatto economico
7. Motivazioni, percezione del reato e 3D
8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

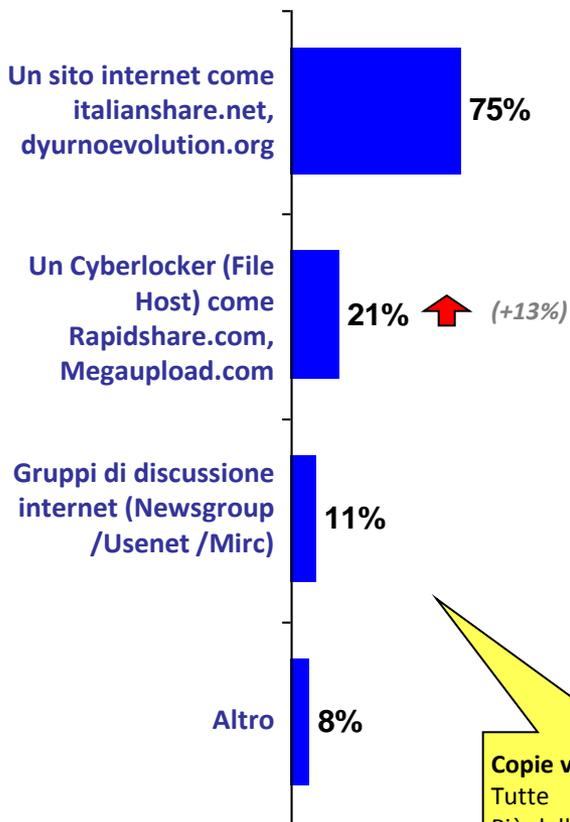
DVD
contraffatti



DVD
acquistati da privati



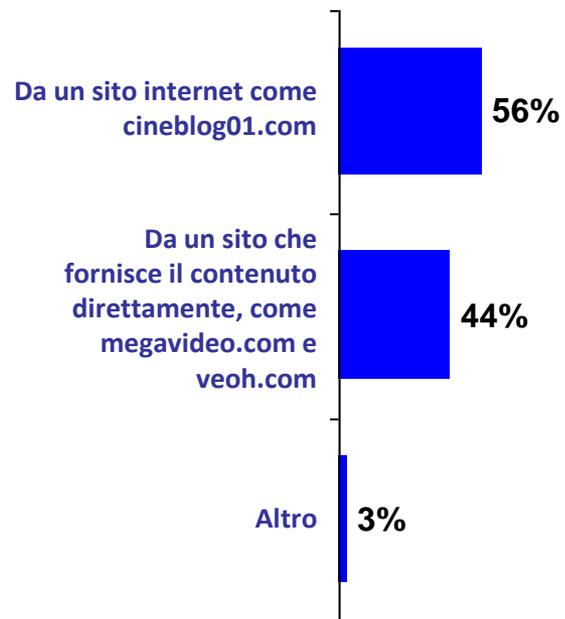
Download



Copie viste:

Tutte	71%
Più della meta'	14%
Circa la meta'	11%
Meno della meta'	3%

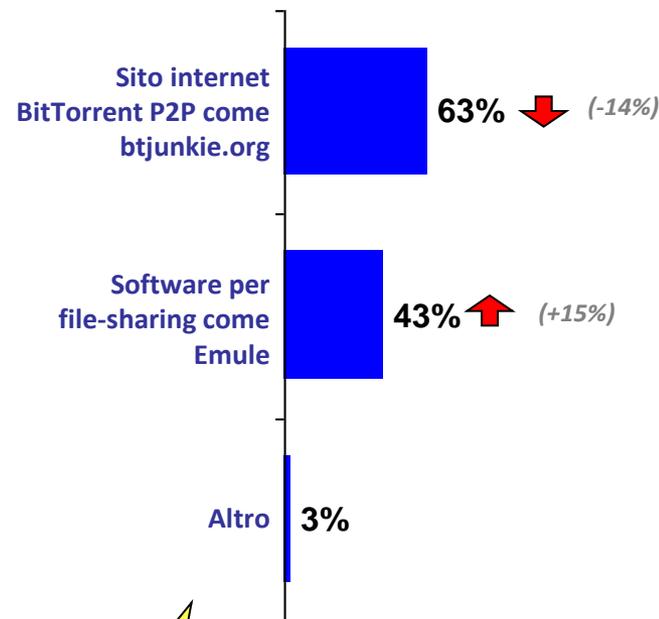
Streaming



Copie viste:

Tutte	63%
Più della meta'	20%
Circa la meta'	12%
Meno della meta'	4%

Peer to Peer



Pirateria fisica

Pirateria digitale

Media*: **2,93**
Media 2009: 2,98

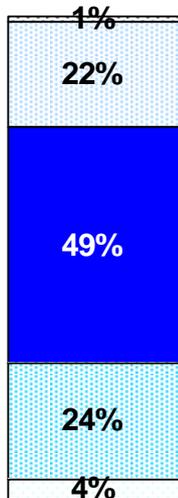
3,19
3,34

3,22
3,46

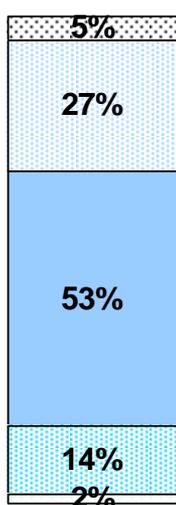
3,27
3,45

3,30
3,23

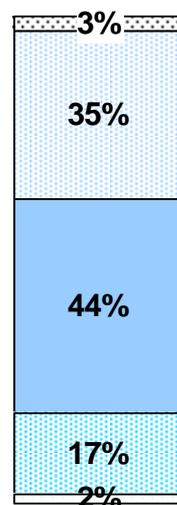
- (5) Estremamente soddisfacente
- (4) Molto soddisfacente
- (3) Abbastanza soddisfacente
- (2) Poco soddisfacente
- (1) Per niente soddisfacente



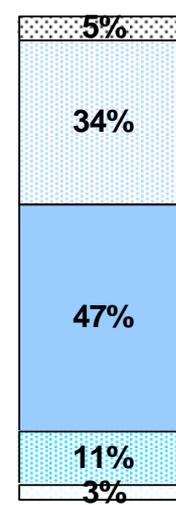
DVD contraffatti



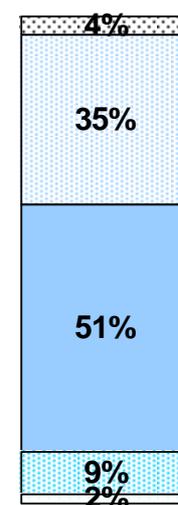
Download



Streaming



Peer to Peer



Copie digitali



In sintesi - Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo

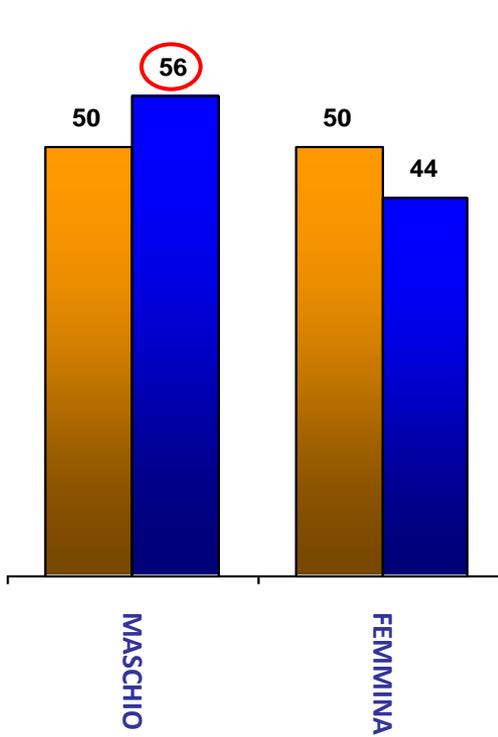
- Per i DVD contraffatti, le fonti di approvvigionamento più rilevanti sono sempre la strada oppure i mercati/mercatini. Le fonti del download sono sempre i siti internet “specializzati”, ma aumenta rispetto alla scorsa edizione l’incidenza dei cyberlocker. Per il peer-to-peer crescono fortemente i software di file-sharing, avvicinandosi ai siti internet come BitTorrent.
- Il giudizio sulla qualità del materiale rimane sostanzialmente positivo per la pirateria digitale (tra il 30 e il 40% sono molto soddisfatti); meno positiva la valutazione delle copie illegali acquistate fisicamente.
- Cosa succede alle copie illegali una volta viste? Pochissimi dichiarano di distruggerle; la maggioranza (54%) dichiara di archivarle e poi di prestarle o regalarle ad altri, determinando un effetto moltiplicativo rappresentato dalla pirateria secondaria.

1. Introduzione
2. Obiettivi e Metodologia
3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi
4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo
5. **Profilo dei pirati**
6. Impatto economico
7. Motivazioni, percezione del reato e 3D
8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

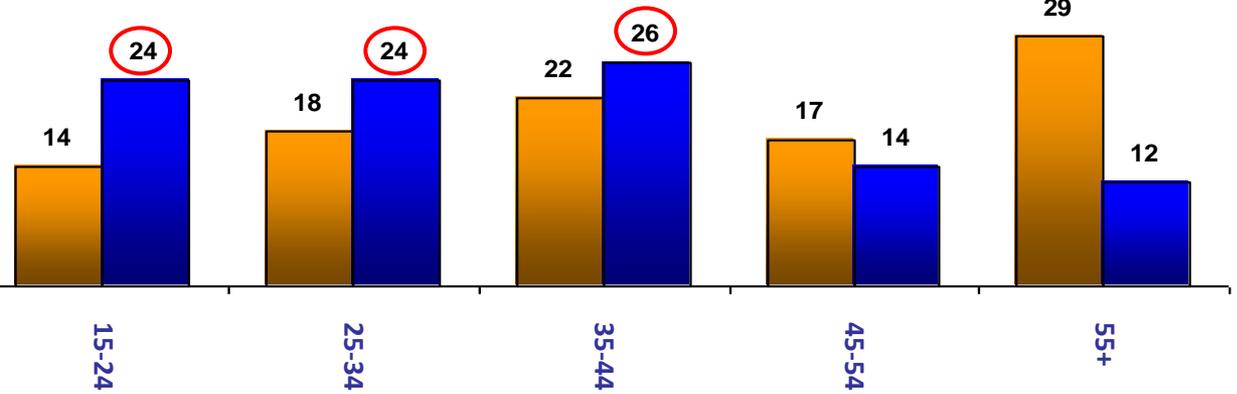
Totale pirateria: profilo demografico

Valori %

Sesso



Età



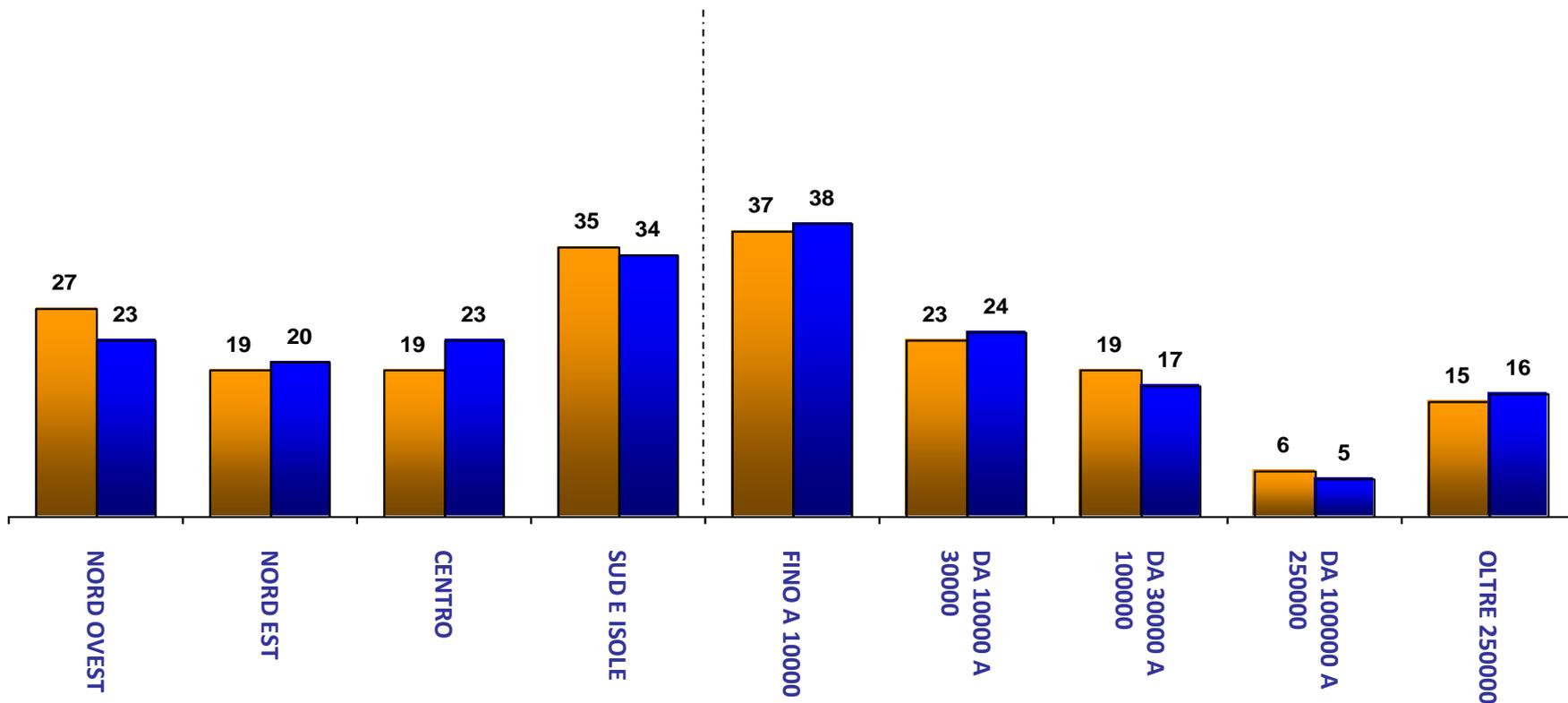
■ Totale campione ■ Totale pirateria

Totale pirateria: profilo demografico

Valori %

Area geografica

Ampiezza centro



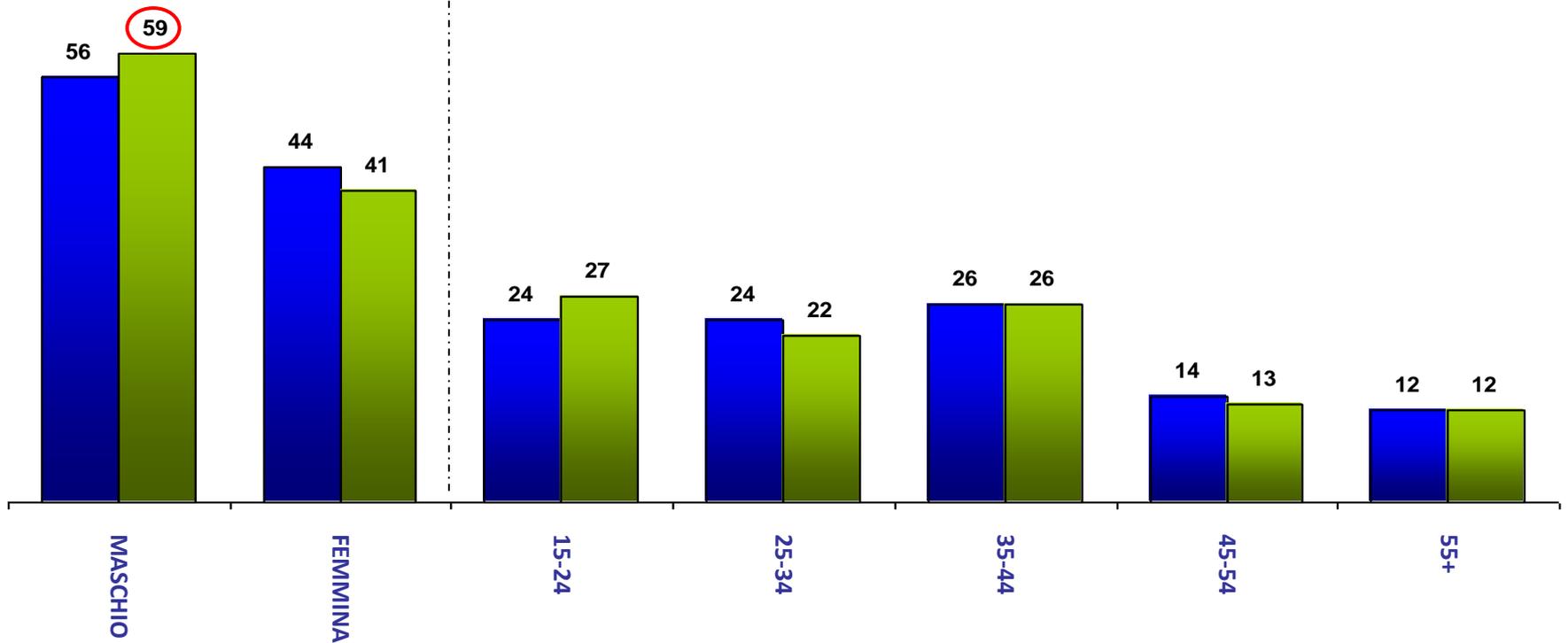
Totale campione Totale pirateria

Pirateria Fisica: profilo demografico

Valori %

Sesso

Età



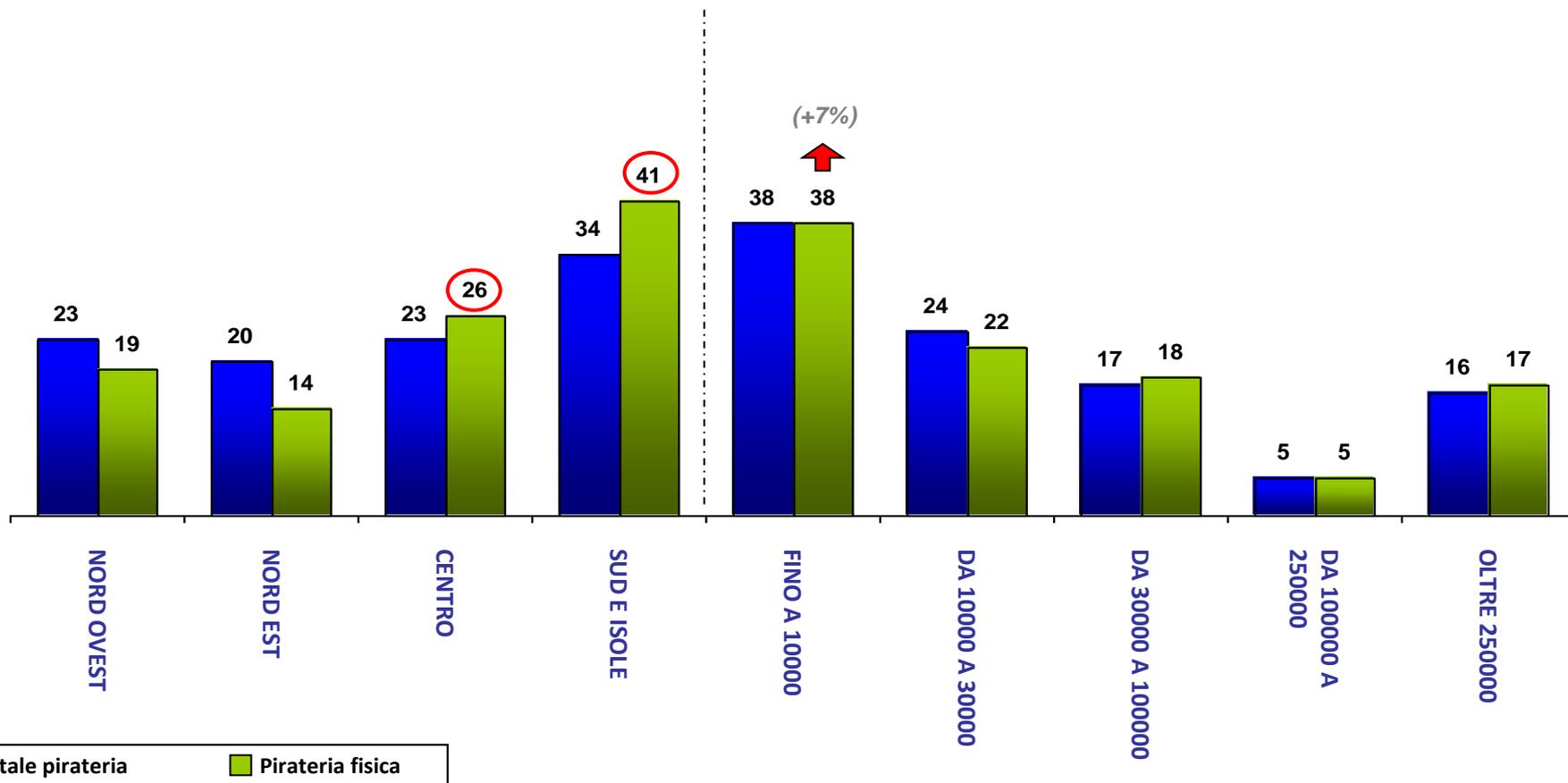
■ Totale pirateria ■ Pirateria fisica

Pirateria Fisica: profilo demografico

Valori %

Area geografica

Ampiezza centro

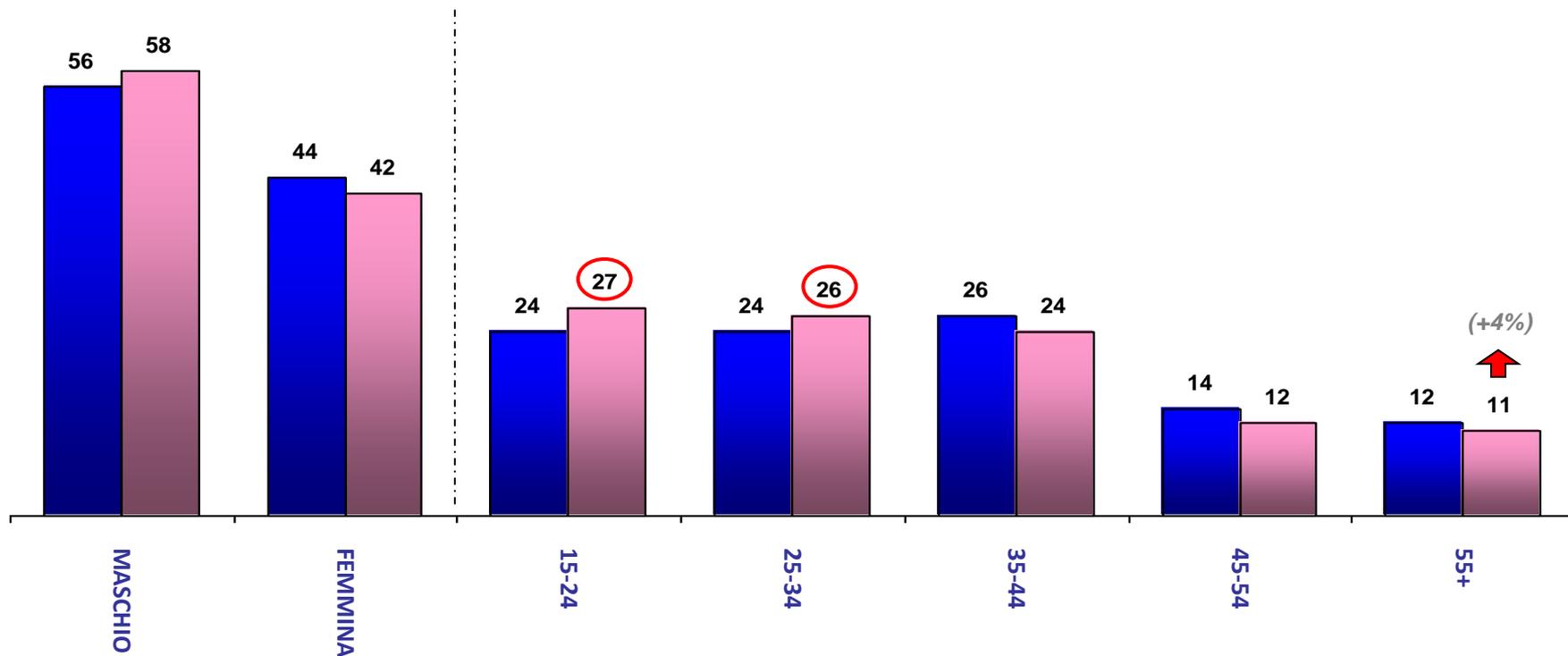


Pirateria Digitale: profilo demografico

Valori %

Sesso

Età



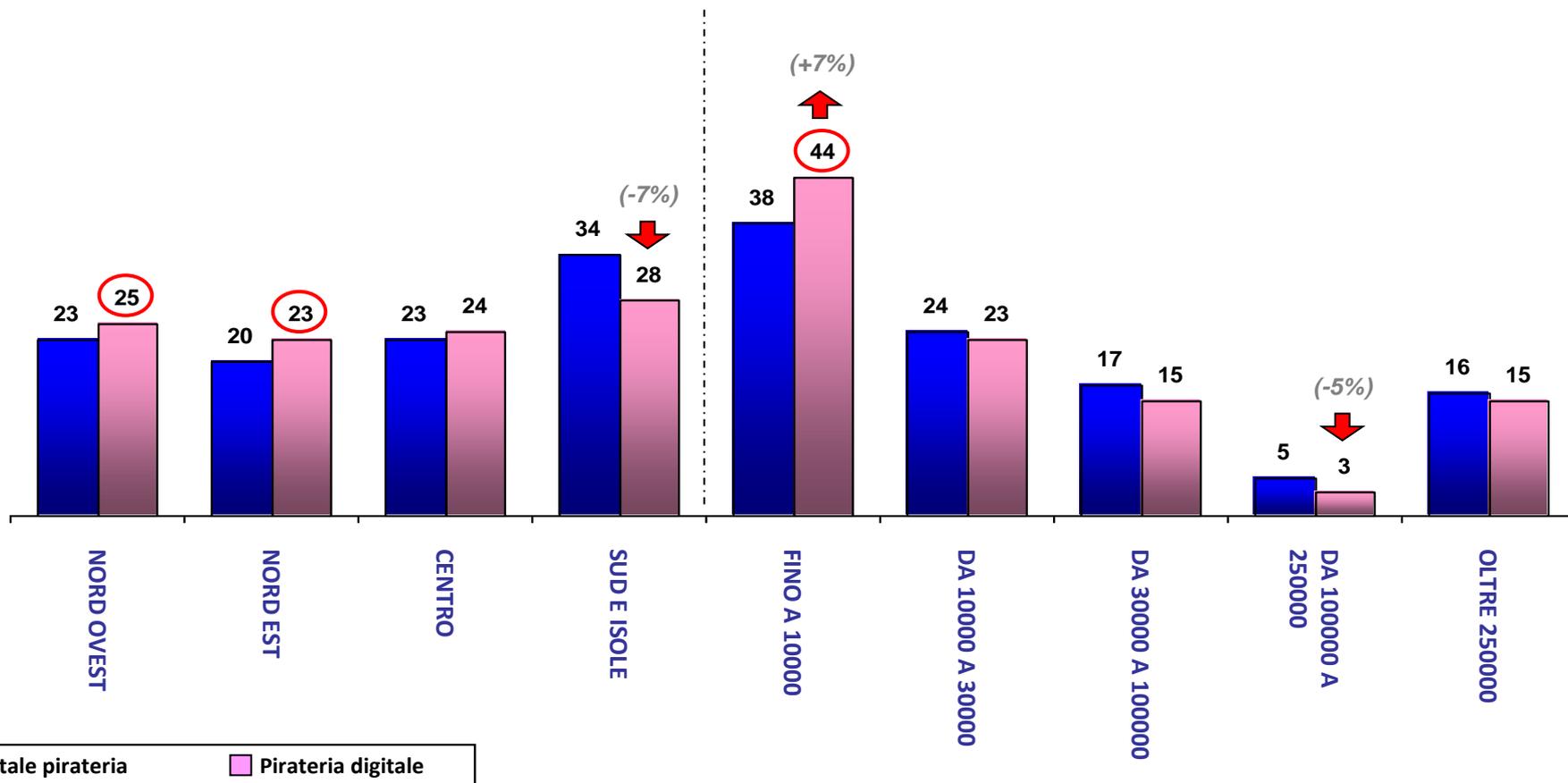
■ Totale pirateria ■ Pirateria digitale

Pirateria Digitale: profilo demografico

Valori %

Area geografica

Ampiezza centro

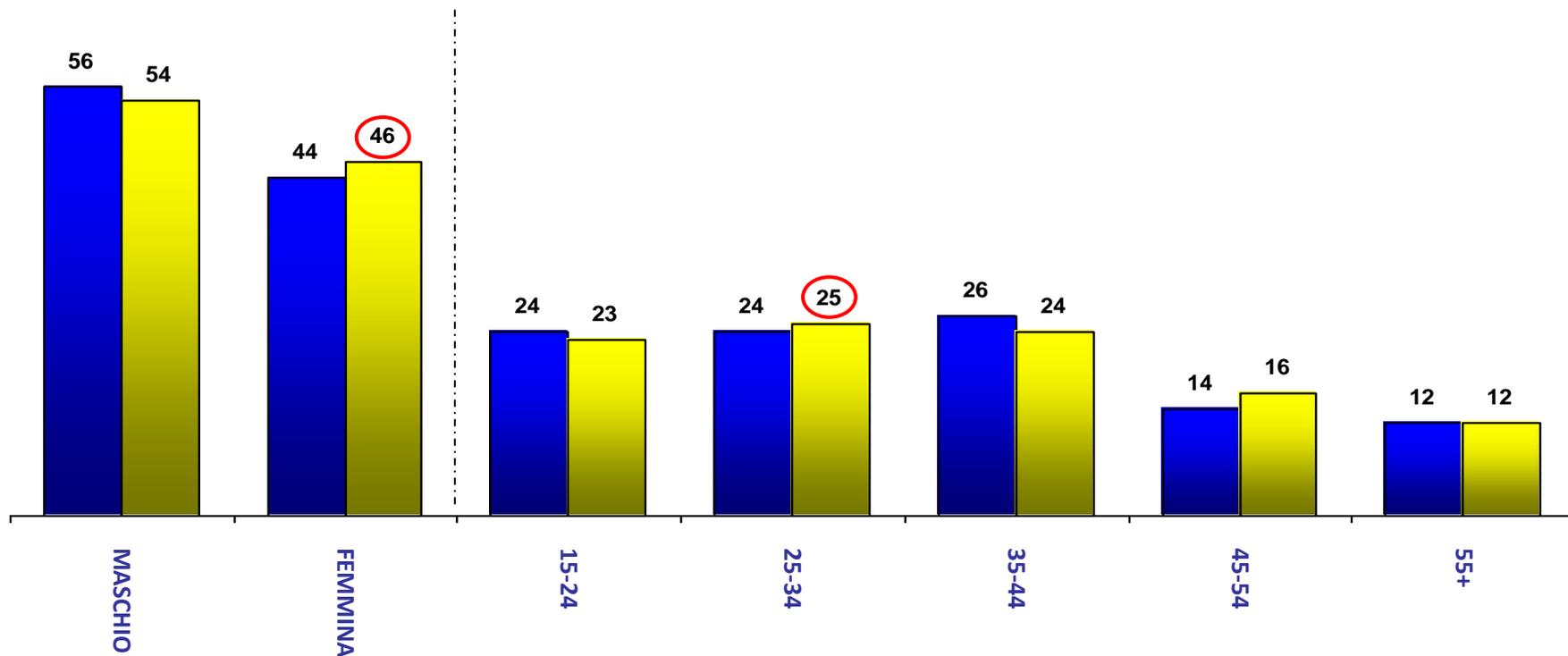


Pirateria Indiretta: profilo demografico

Valori %

Sesso

Età



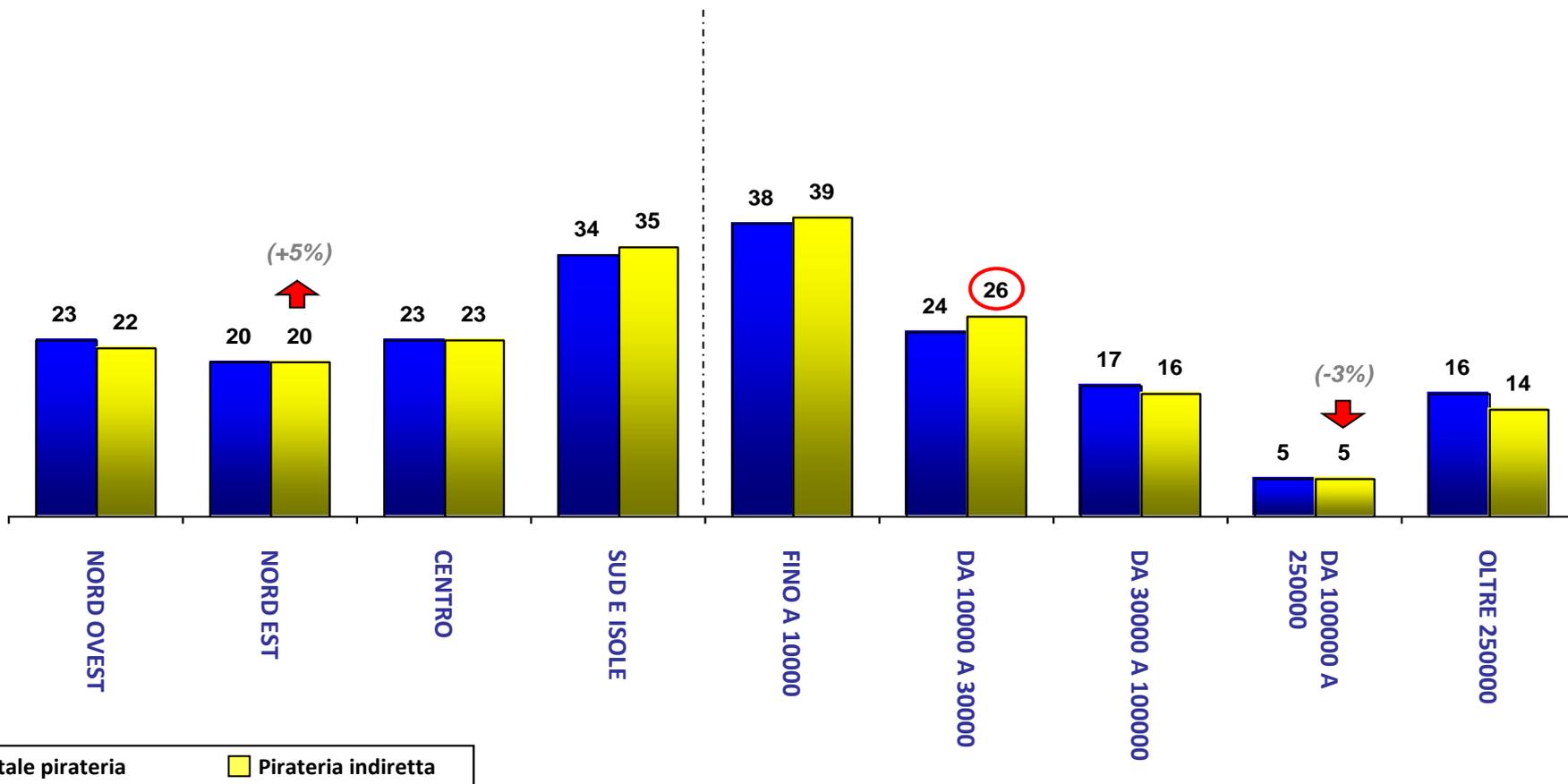
■ Totale pirateria ■ Pirateria indiretta

Pirateria Indiretta: profilo demografico

Valori %

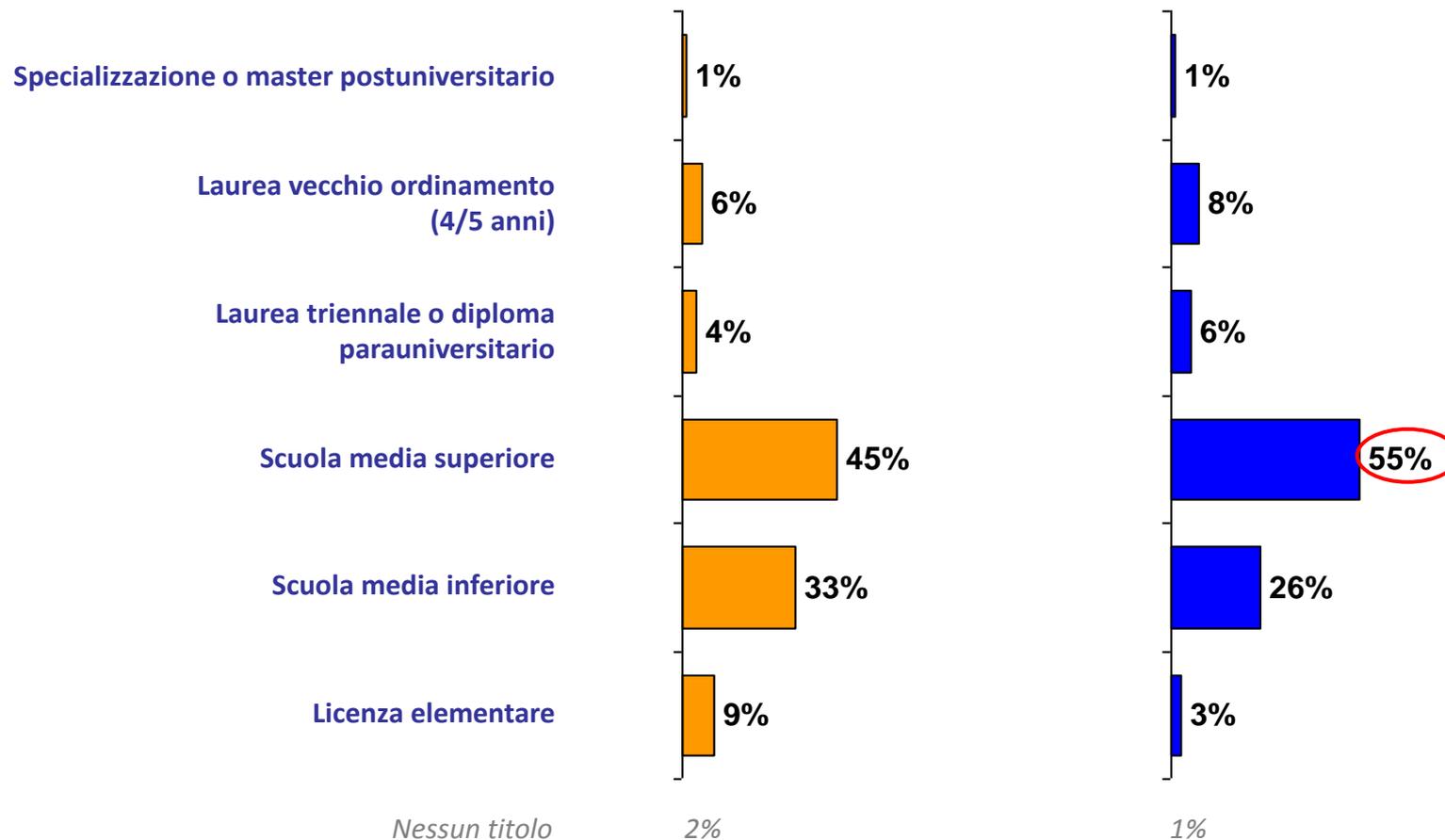
Area geografica

Ampiezza centro



Totale campione

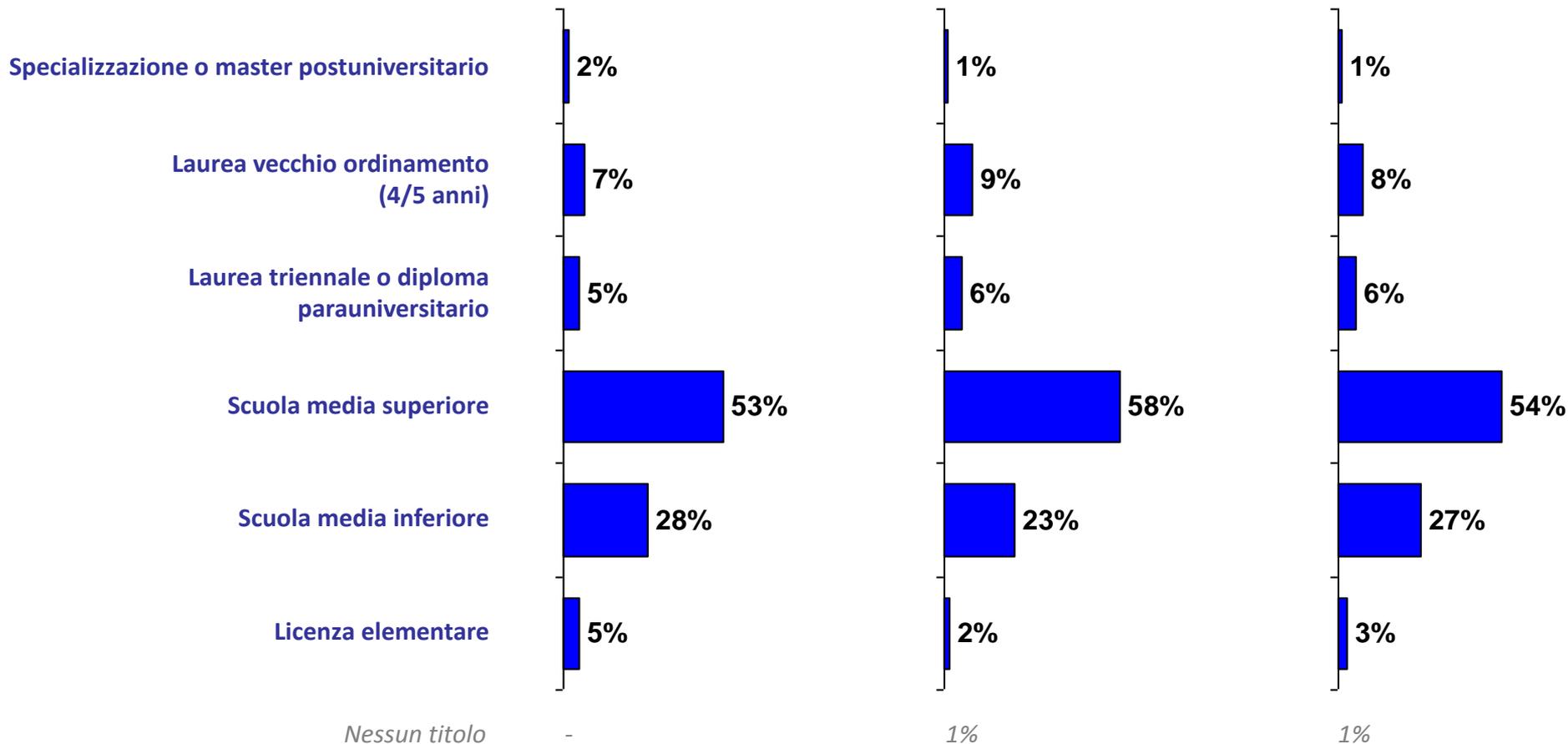
Pirati



Pirati fisici

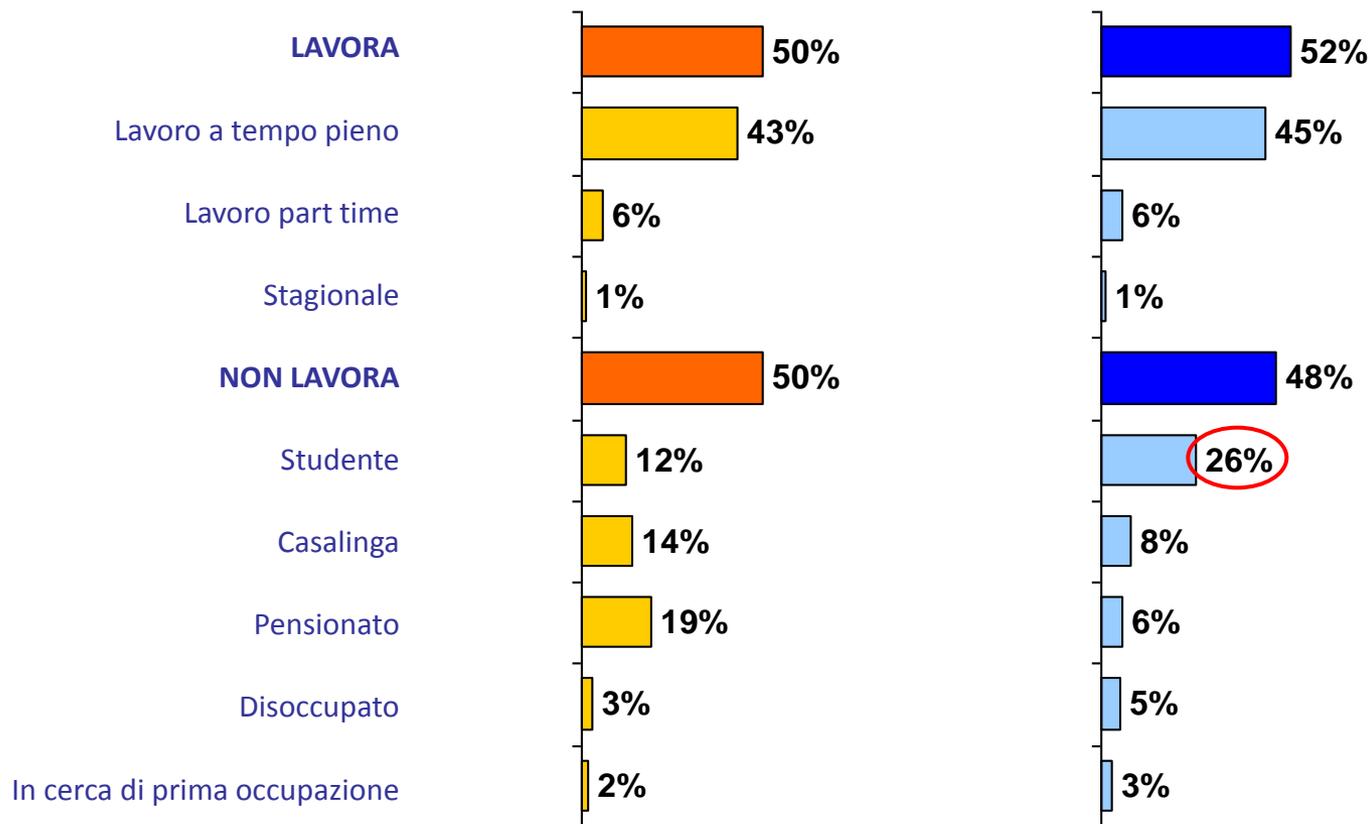
Pirati digitali

Pirati indiretti



Totale campione

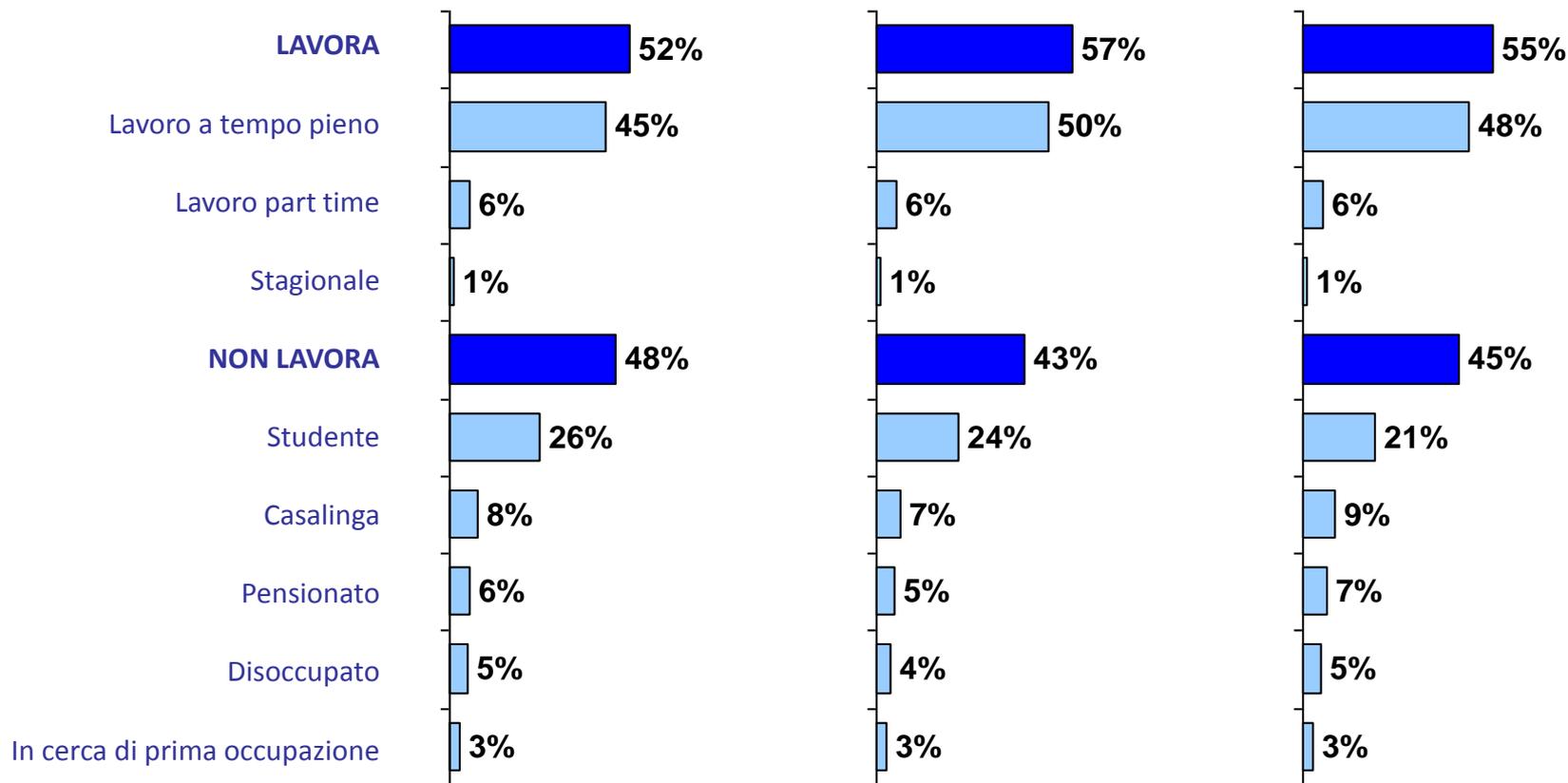
Pirati

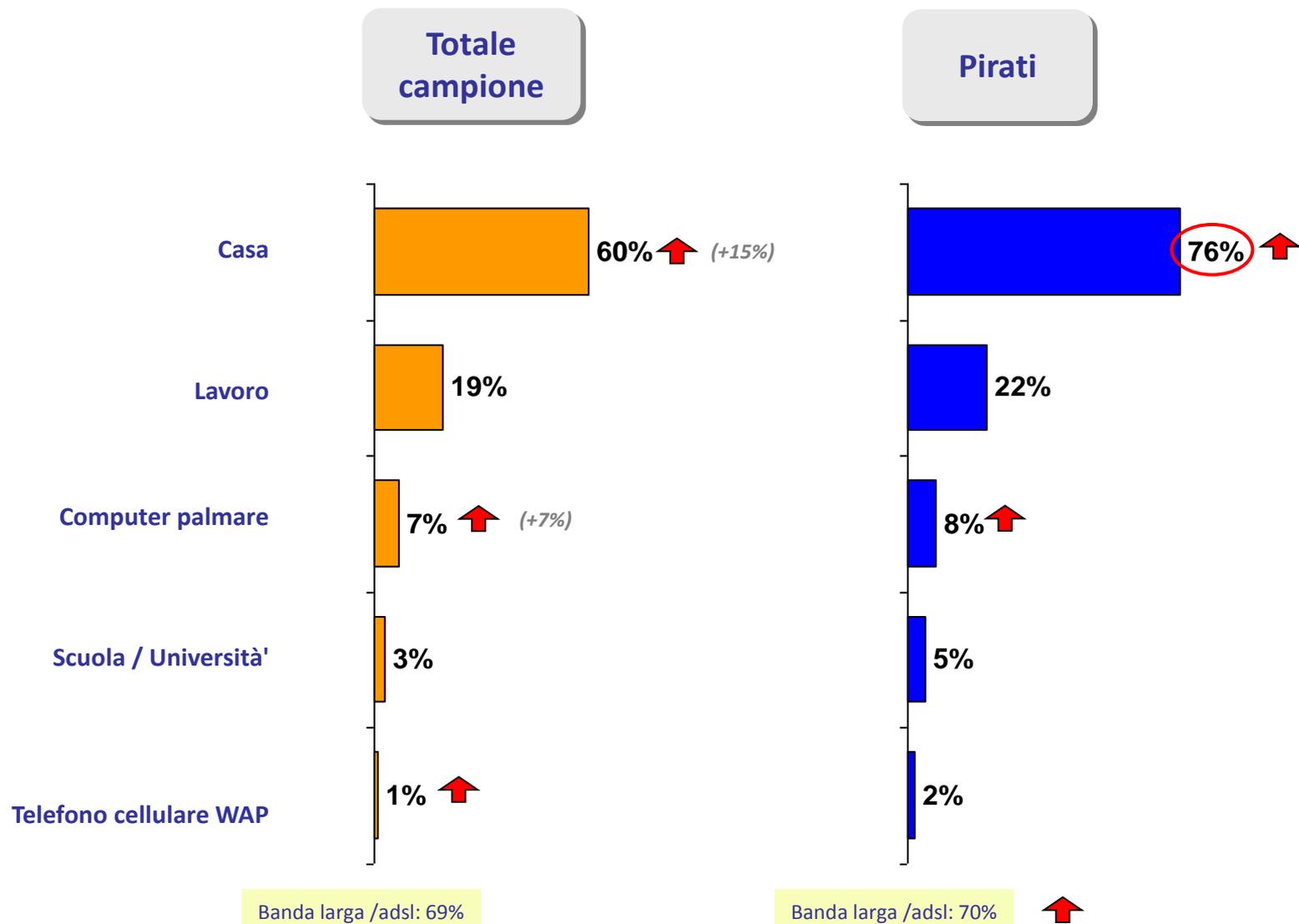


Pirati fisici

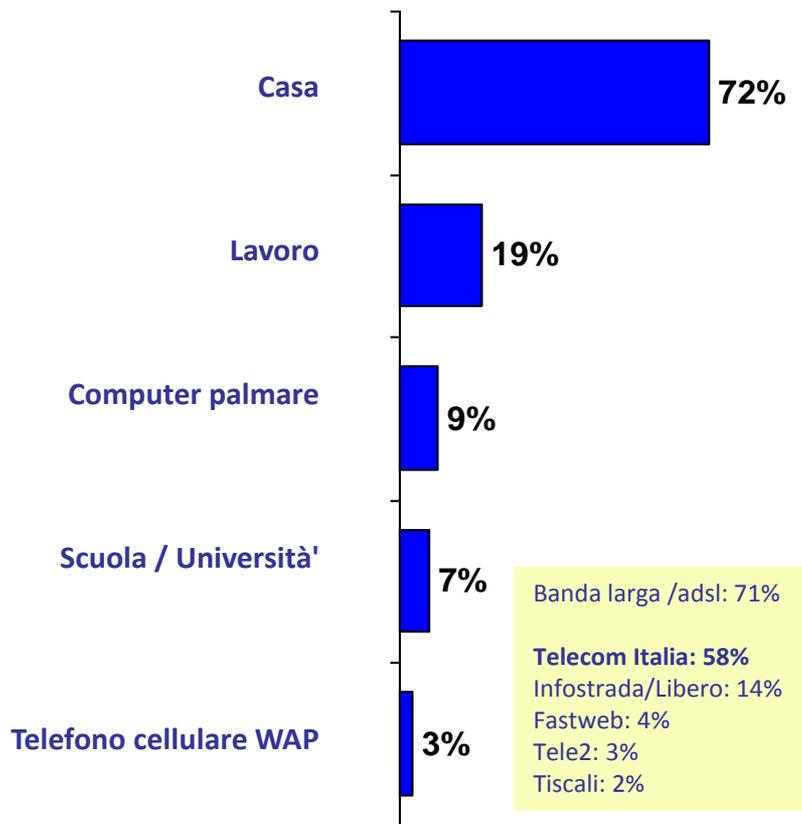
Pirati digitali

Pirati indiretti

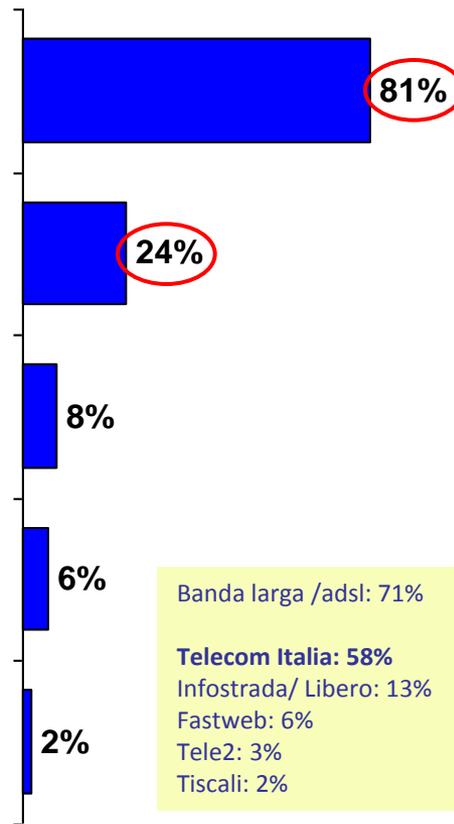




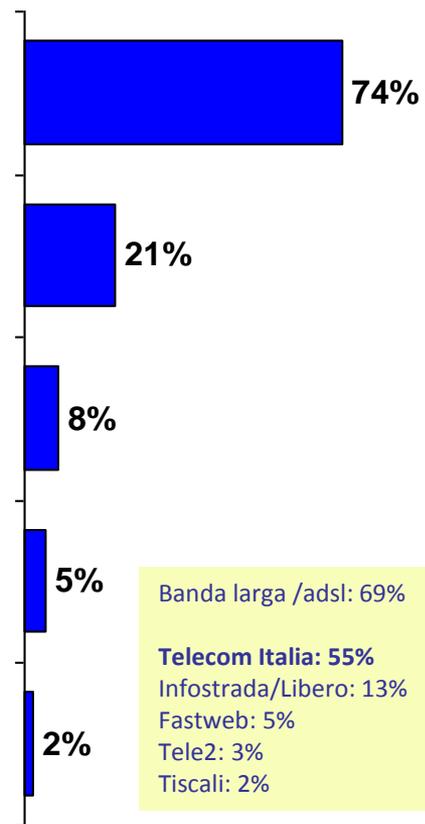
Pirati fisici

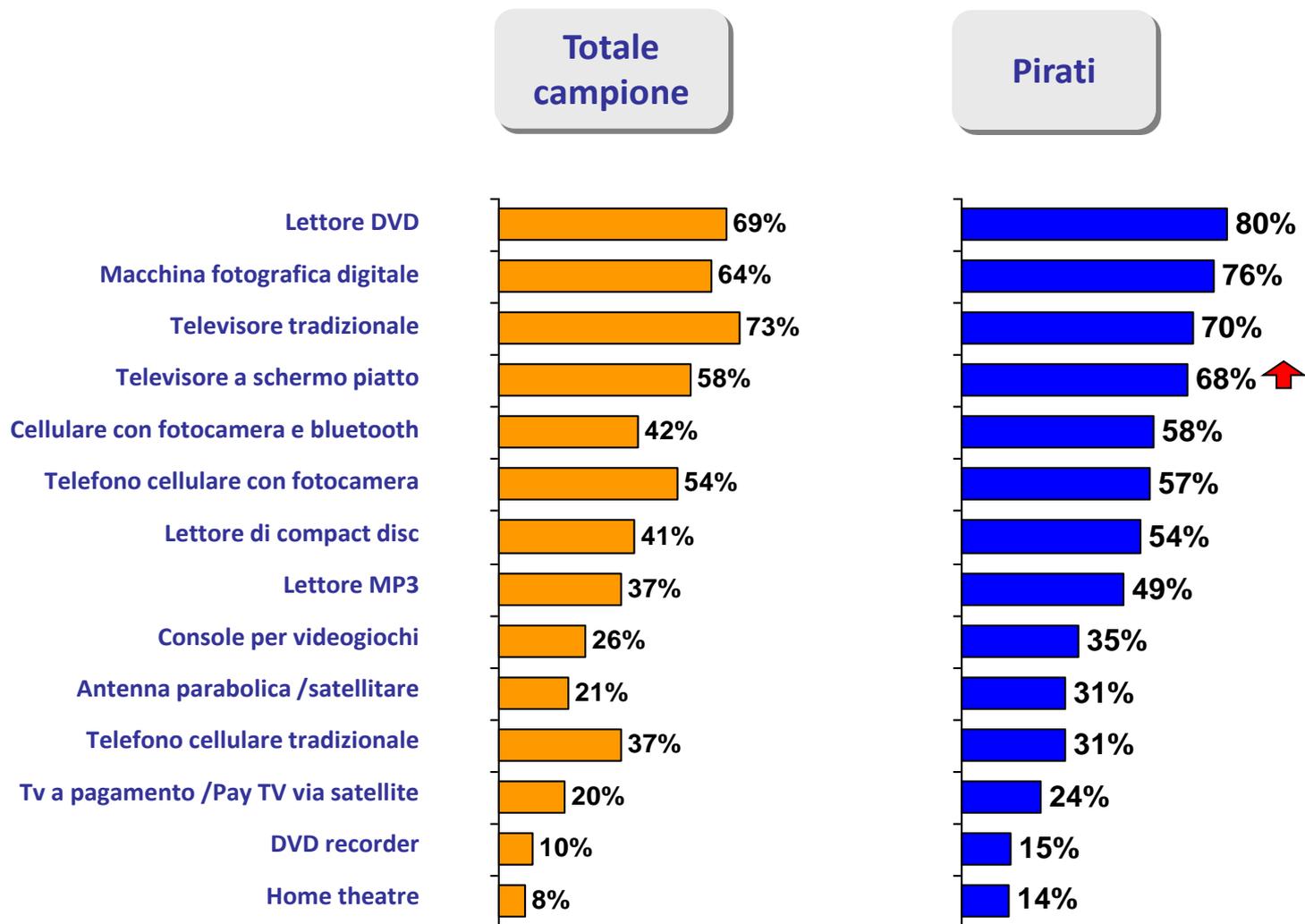


Pirati digitali



Pirati indiretti

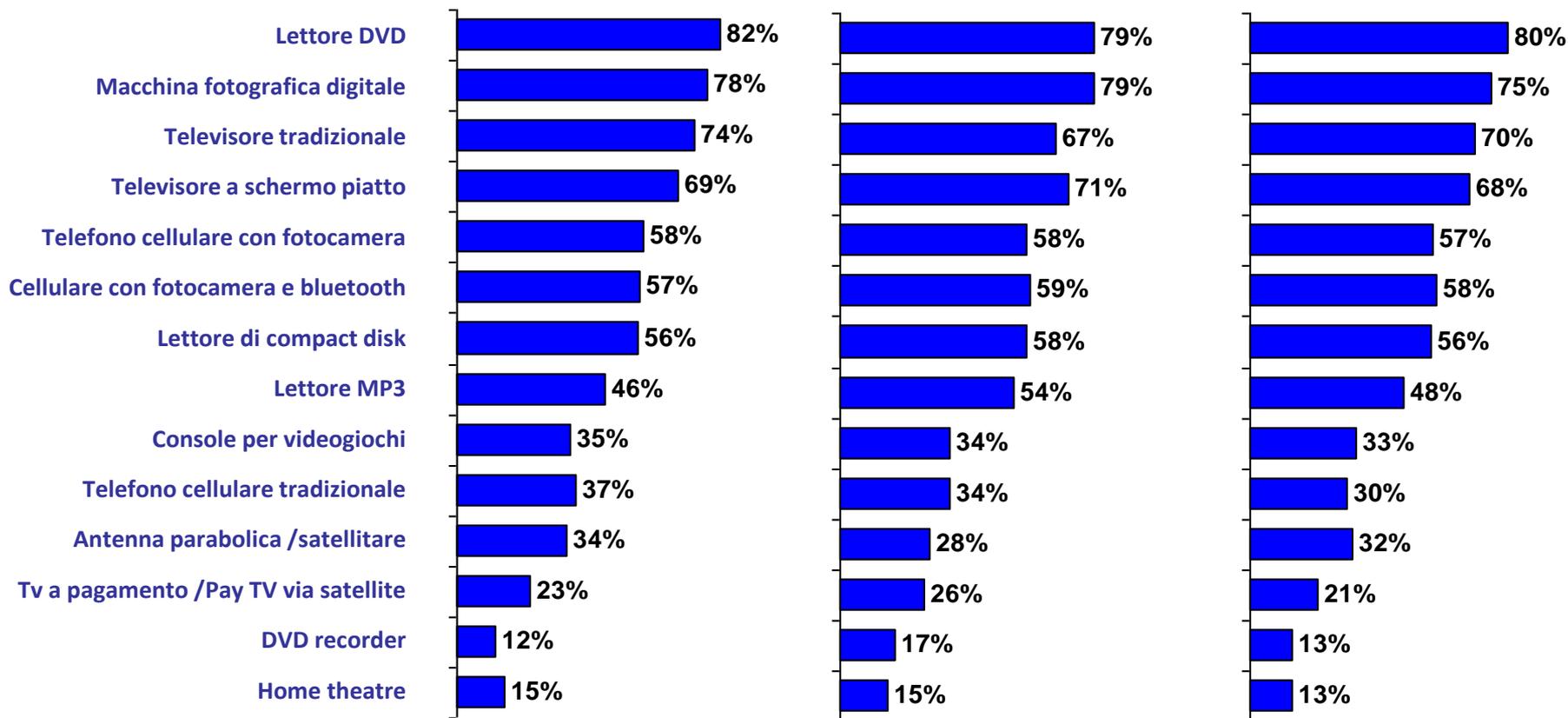




Pirati fisici

Pirati digitali

Pirati indiretti



- Confrontando le caratteristiche socio-demografiche dei pirati con quelle del totale della popolazione, osserviamo una maggiore incidenza dei maschi; la principale variabile discriminante è tuttavia l'età, con una forte concentrazione nelle fasce di età tra i 15 e i 34 anni. Come conseguenza di un'età più giovane, anche la presenza di studenti ed il livello di istruzione sono superiori tra i pirati, la differenza riguarda soprattutto i diplomati.
- In relazione alle diverse forme di pirateria:
 - la pirateria fisica si accentua al centro e al sud
 - la pirateria digitale è più forte tra i giovani o giovanissimi, nel nord e nei piccoli centri, tra diplomati e laureati
- Dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche:
 - tra i pirati è molto più elevata la percentuale di chi ha accesso alla rete da casa, in particolare per chi esercita forme digitali.
 - i pirati (in particolare quelli digitali) hanno una dotazione tecnologica più ricca ed evoluta rispetto al totale della popolazione: telefoni e TV più evoluti, lettori MP3, console videogiochi...

1. Introduzione
2. Obiettivi e Metodologia
3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi
4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo
5. Profilo dei pirati
6. **Impatto economico**
7. Motivazioni, percezione del reato e 3D
8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

	Numero totale di copie	Prezzo medio	Stima fatturato illegale
DVD contraffatti	63.756.000	4,43 €	282.440.000 €
DVD acquistati da privati	28.232.000	3,28 €	92.600.000 €

Totale:

91.988.000

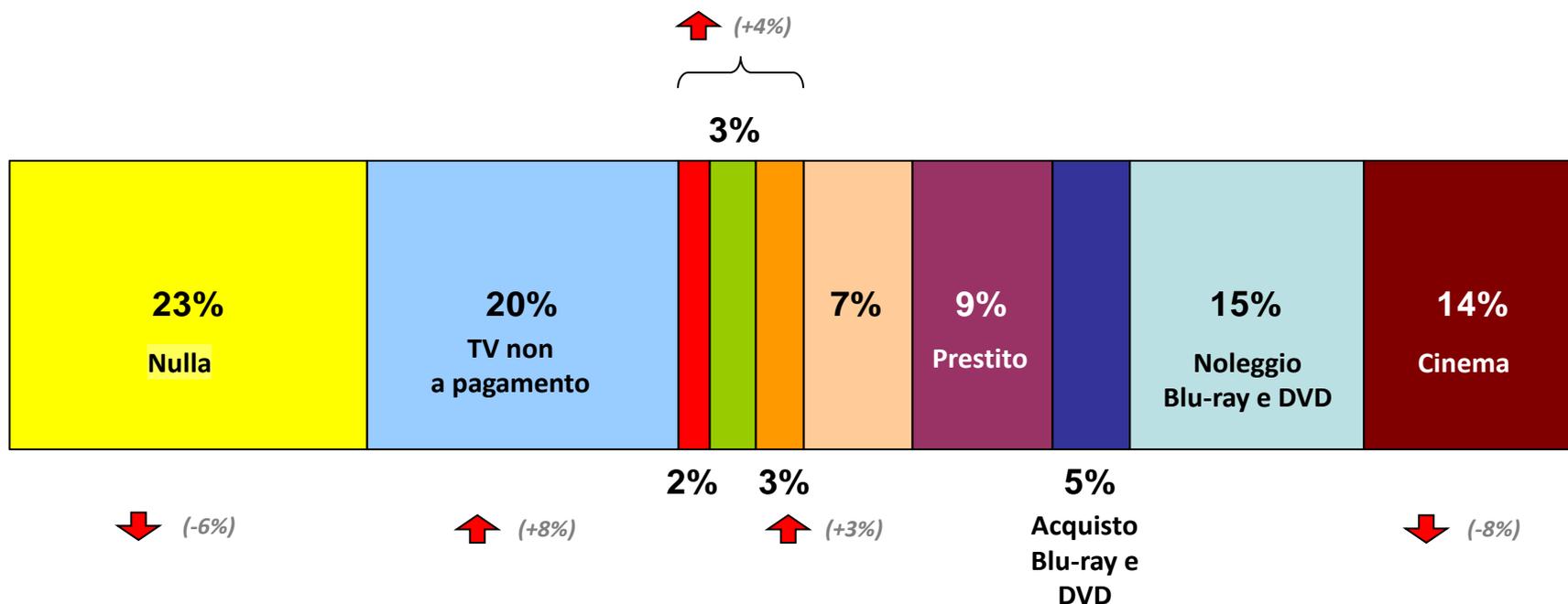
(+6.238.000)

Totale:

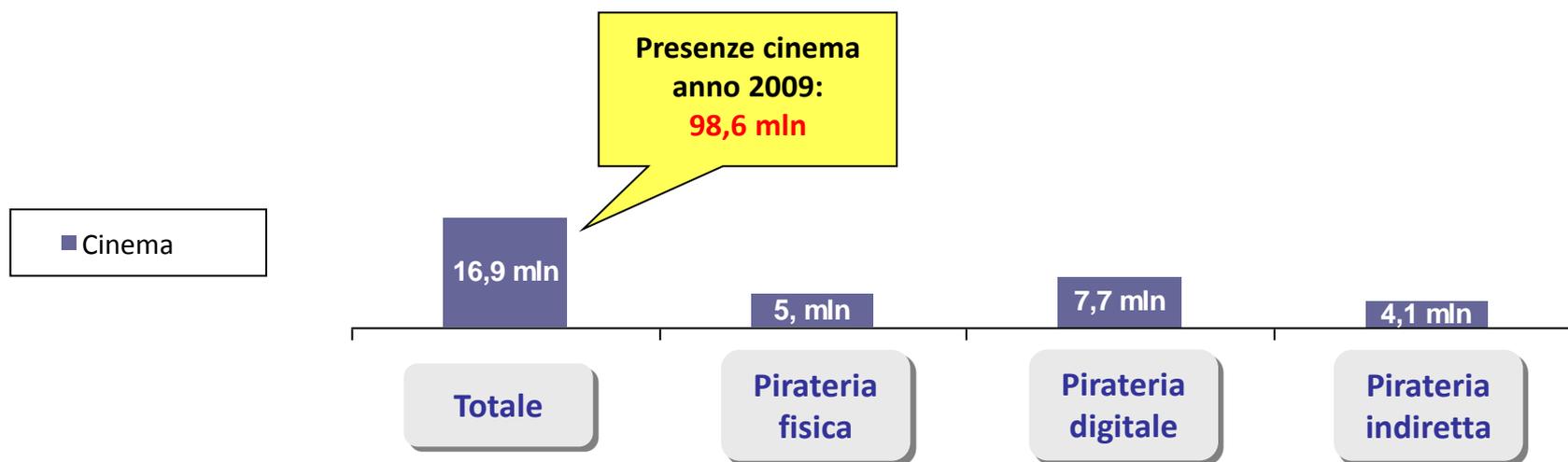
375.040.000 €

(+42.426.000 €)

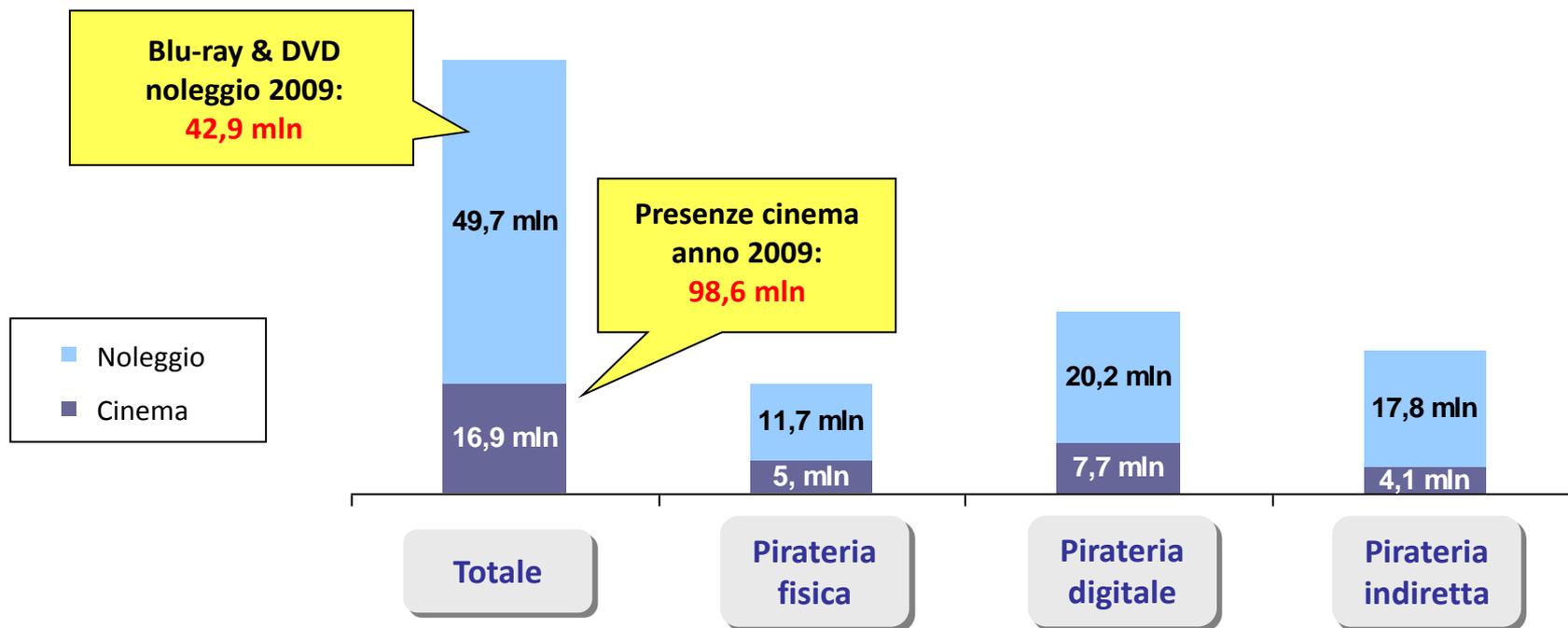
Impatto della pirateria: cosa avrebbe fatto se non fosse stato possibile ottenere una copia non ufficiale?



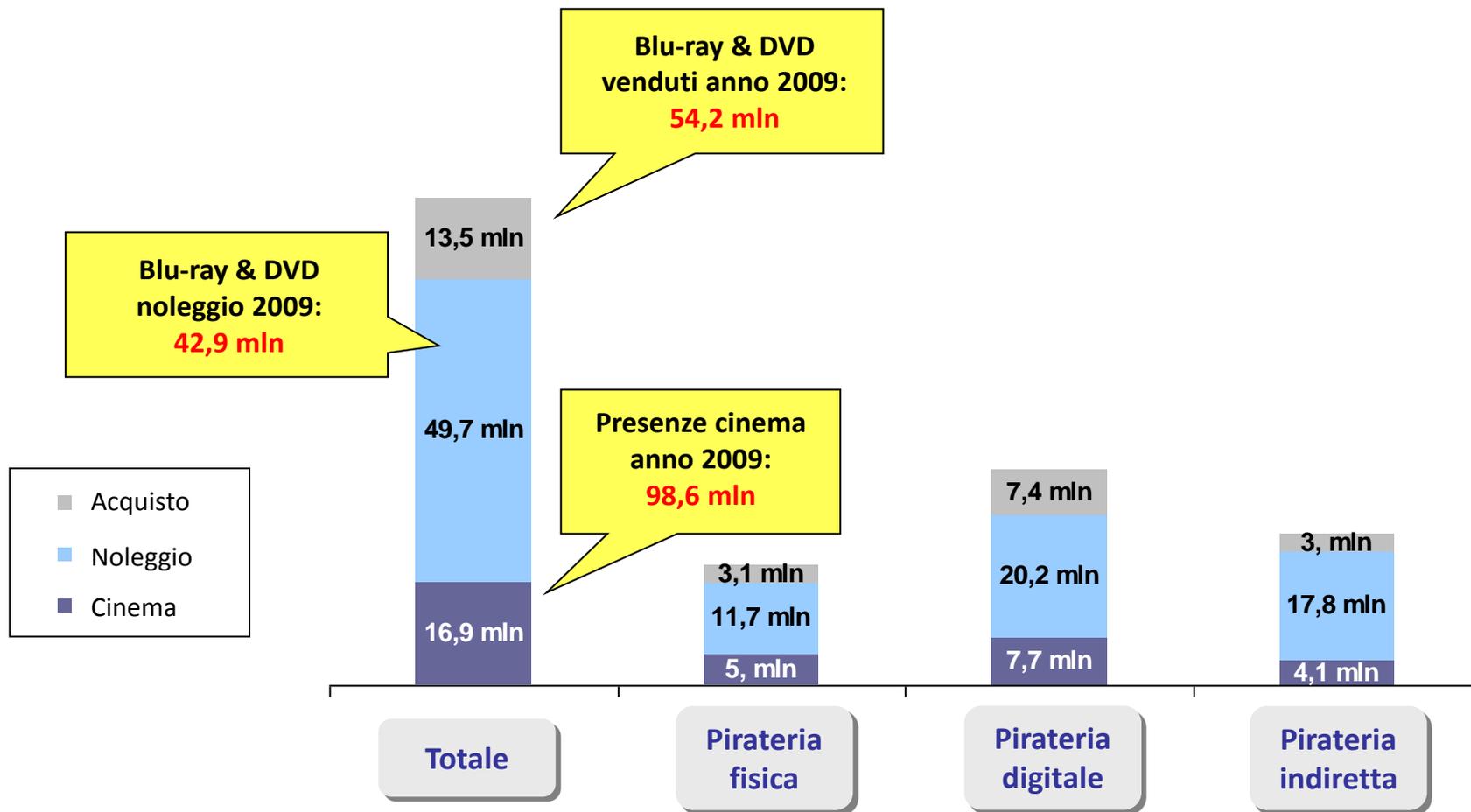
- Nulla, probabilmente non l'avrei visto
- TV (canali non a pagamento)
- Sito web ufficiale (download /streaming)
- TV on-demand / pay per view
- Canali satellitari /digitale terrestre in abbonamento
- Visione (da parente, amici...)
- Prestito (parenti, amici...)
- Acquisto Blu-ray e DVD
- Noleggio Blu-ray e DVD
- Cinema



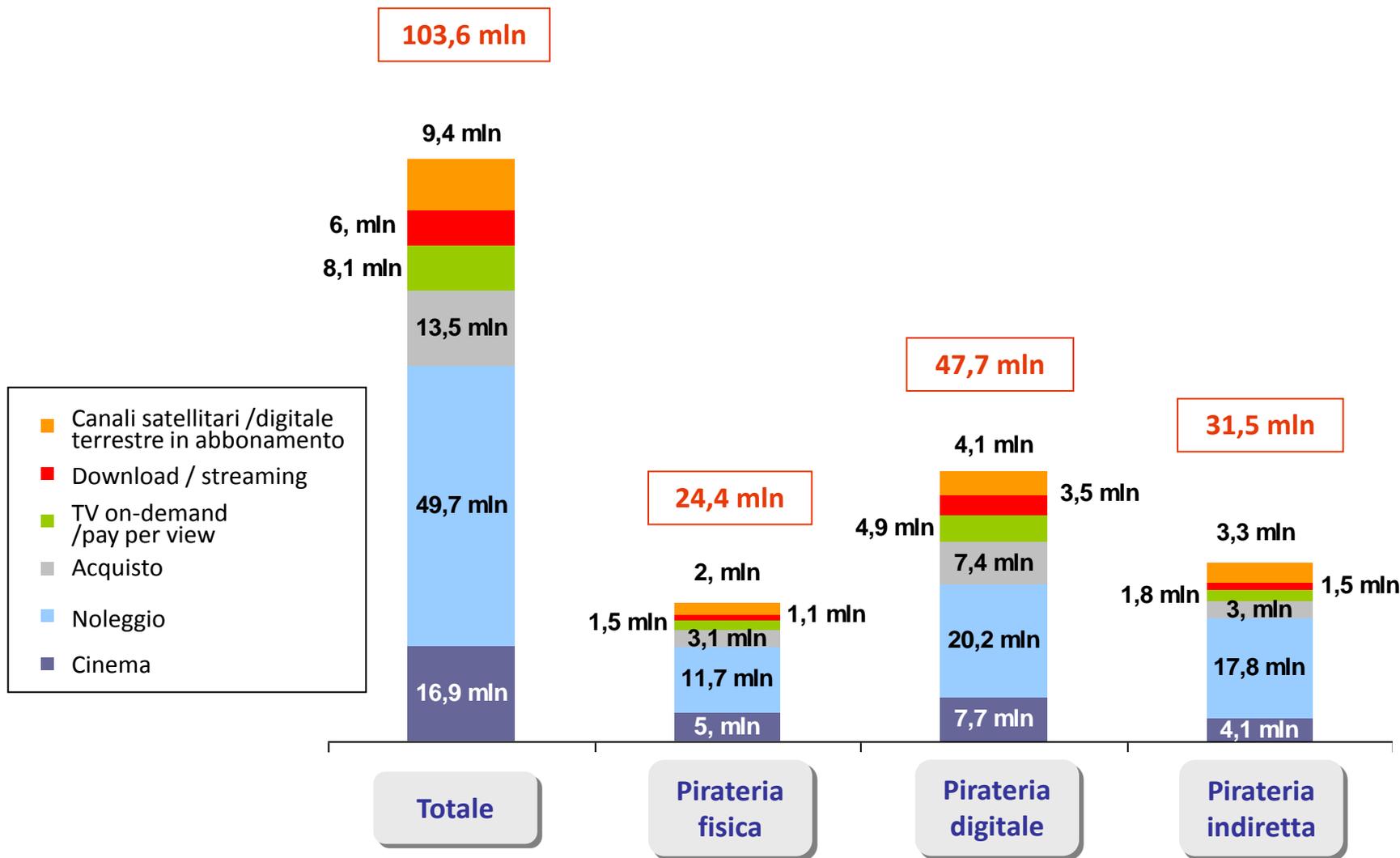
Pirateria film: stima delle fruizioni perse - Noleggio Blu-ray e DVD



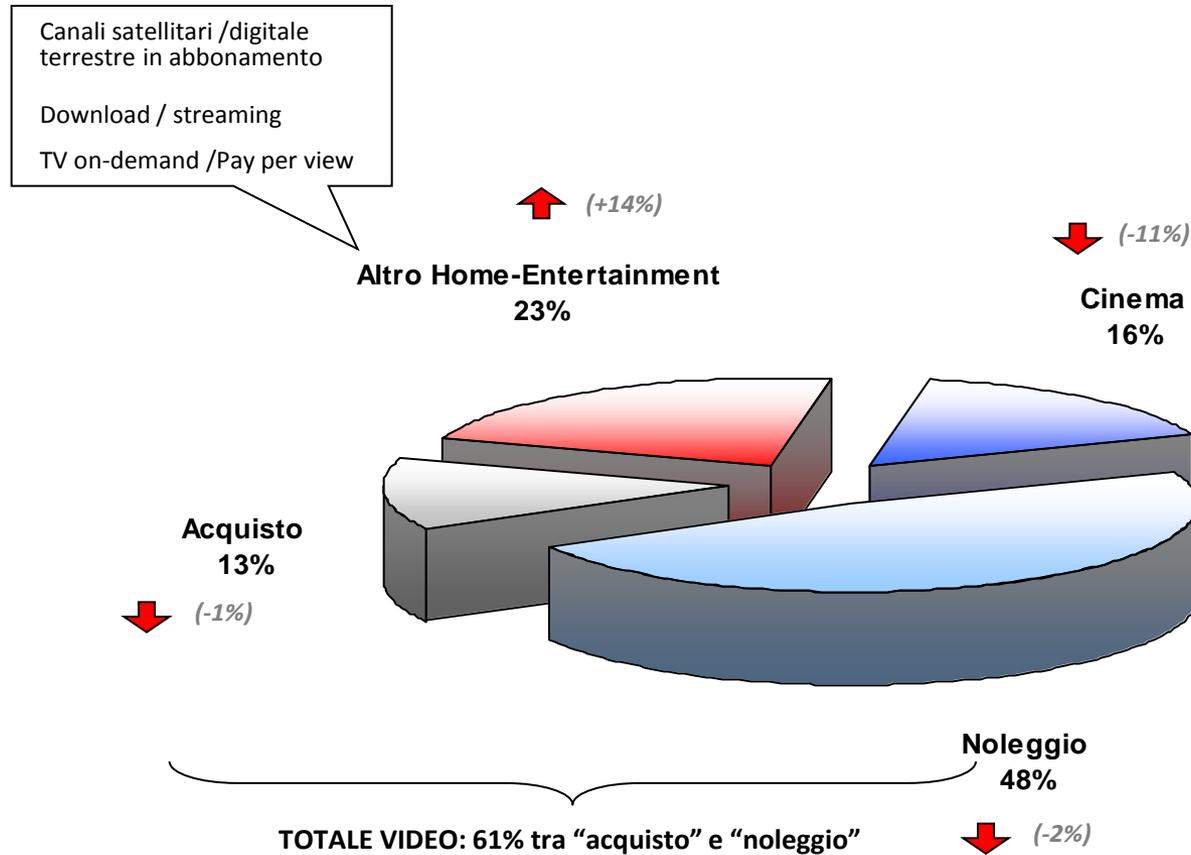
Pirateria film: stima delle fruizioni perse - Acquisto Blu-ray e DVD



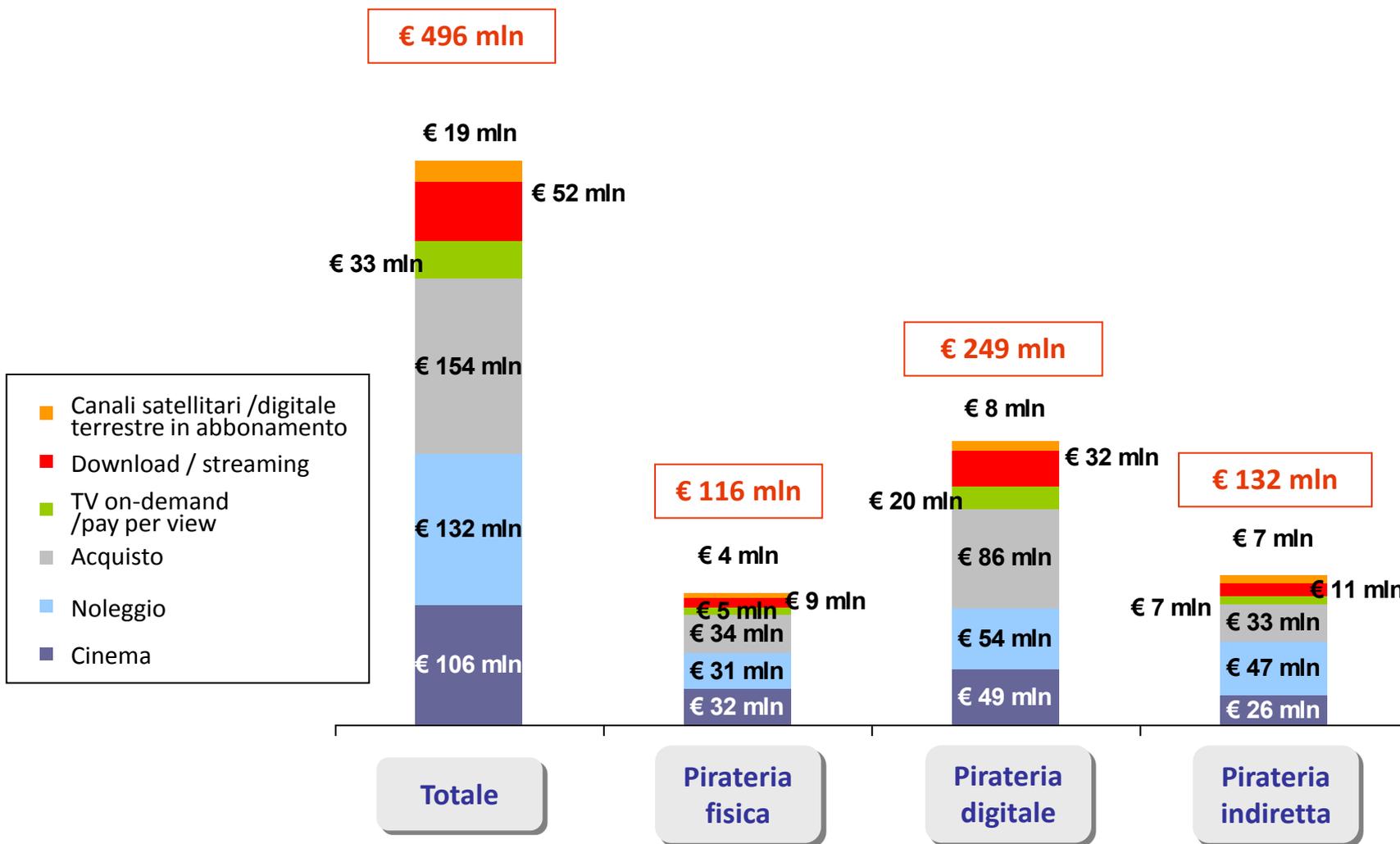
Pirateria film: stima delle fruizioni perse - Totale



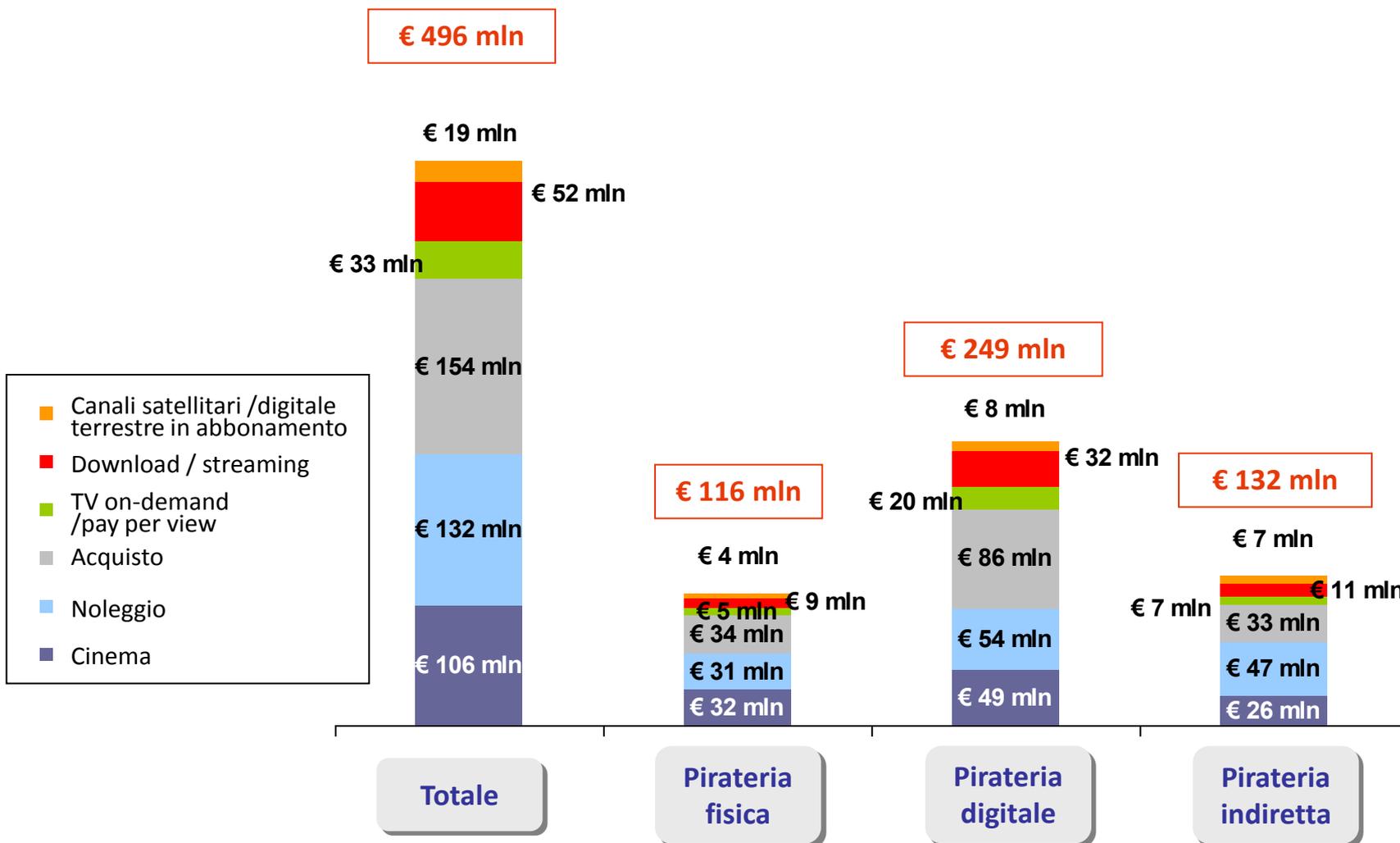
Pirateria film: stima delle fruizioni perse - Totale

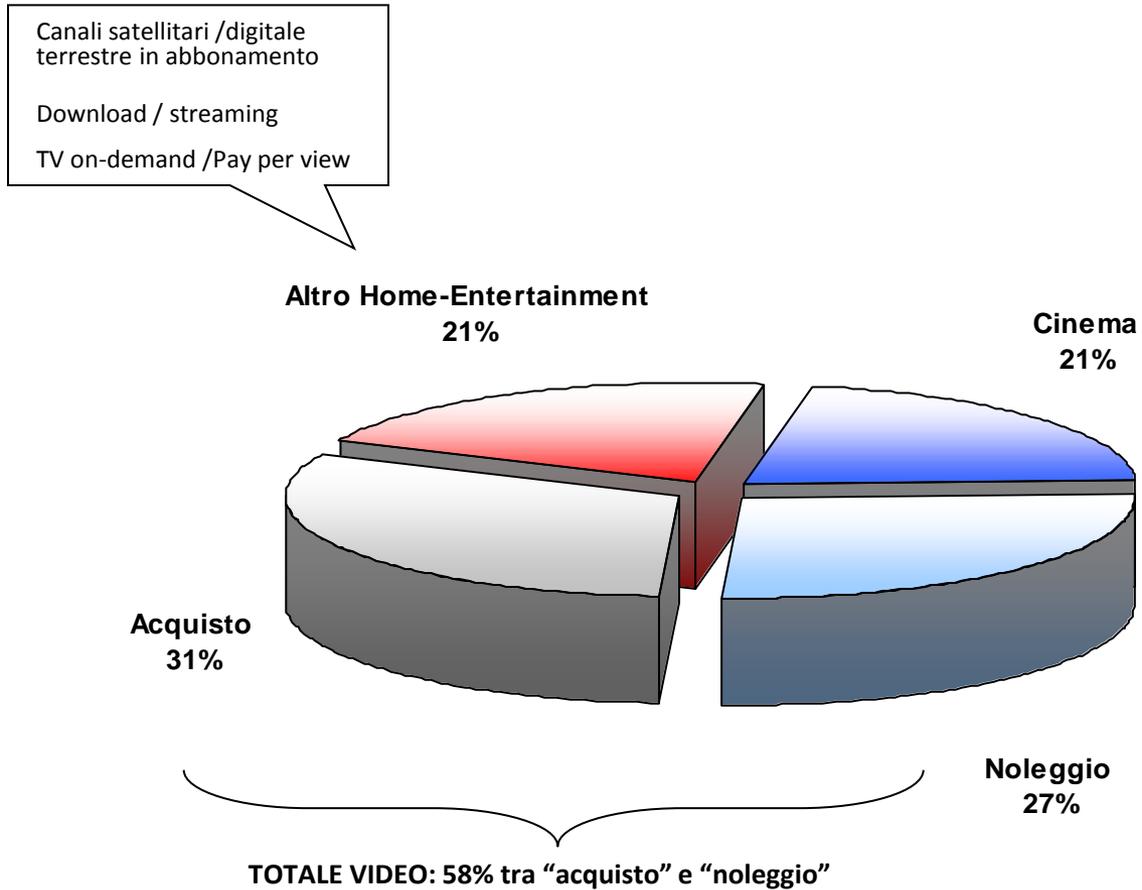


Pirateria film: stima dell'impatto finanziario - Totale



Pirateria film: stima dell'impatto finanziario - Totale





- Cosa avrebbero fatto i pirati se non fosse stato possibile ottenere una copia non ufficiale? Una metà circa indica un'alternativa “passiva”: quasi $\frac{1}{4}$ dei pirati (in decrescita rispetto al 2009) non avrebbe fatto nulla, cioè non avrebbe visto il film; il 20% avrebbe atteso la trasmissione in TV non a pagamento oppure su forme più evolute come TV on demand /pay per view, TV satellitare/digitale terrestre in abbonamento, download /streaming (8%, in crescita). L'altra metà avrebbe invece adottato soluzioni più “attive”: principalmente il noleggio, il cinema (14%, in calo rispetto al 2009), la visione o il prestito attraverso amici/parenti, l'acquisto (5%).
- Combinando queste informazioni con quelle relative all'incidenza e al numero di titoli piratati, possiamo stimare il numero delle fruizioni perse da ciascuno dei canali legali a causa della pirateria.
Complessivamente il numero delle fruizioni perse è di oltre 103 milioni.
- Il danno principale viene dalla pirateria digitale (quasi 50 milioni), seguita da quella indiretta; la pirateria fisica sottrae circa 25 milioni di fruizioni.
- Tra i canali legali, è il noleggio a subire i maggiori danni con una “quota” del 48% (quasi 50 milioni di fruizioni); seguono le varie forme di home entertainment (soprattutto digitale terrestre e satellitare), in crescita rispetto al 2009; il cinema perde quasi 17 milioni di fruizioni: un dato in calo rispetto al 2009, determinato dal fatto che il cinema viene considerato meno come alternativa ad una copia pirata.

- Se valorizziamo le fruizioni perse, l'impatto economico è stimato intorno ai 500 milioni di Euro. Oltre la metà è determinato dalla pirateria digitale, mentre quella fisica e indiretta hanno valori simili.

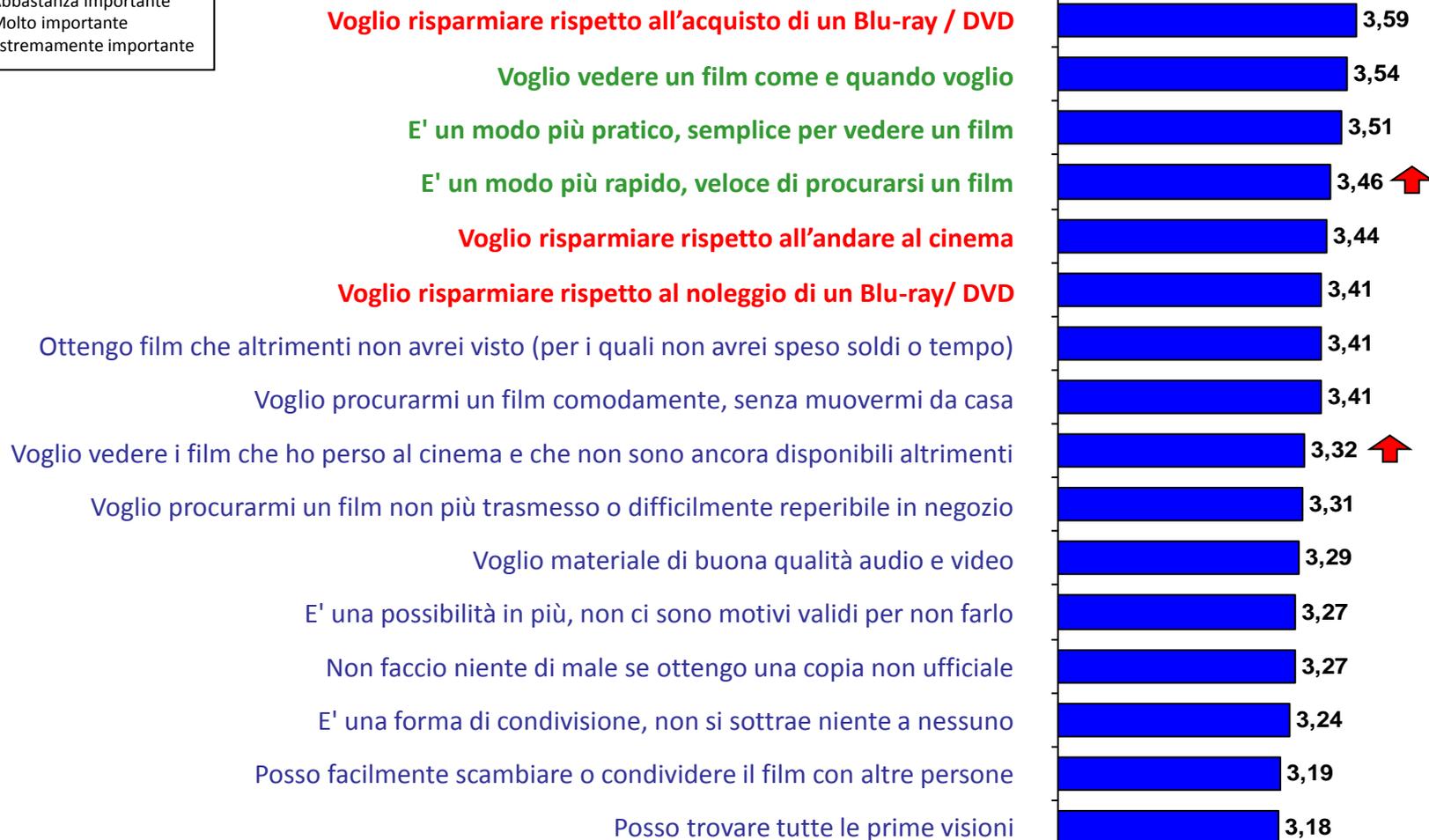
Tra i canali legali, il maggior danno è subito dall'acquisto (150 milioni) e dal noleggio (130 milioni). Per il cinema il valore perso è di oltre 100 milioni.

1. Introduzione
2. Obiettivi e Metodologia
3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi
4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo
5. Profilo dei pirati
6. Impatto economico
7. Motivazioni, percezione del reato e 3D
8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

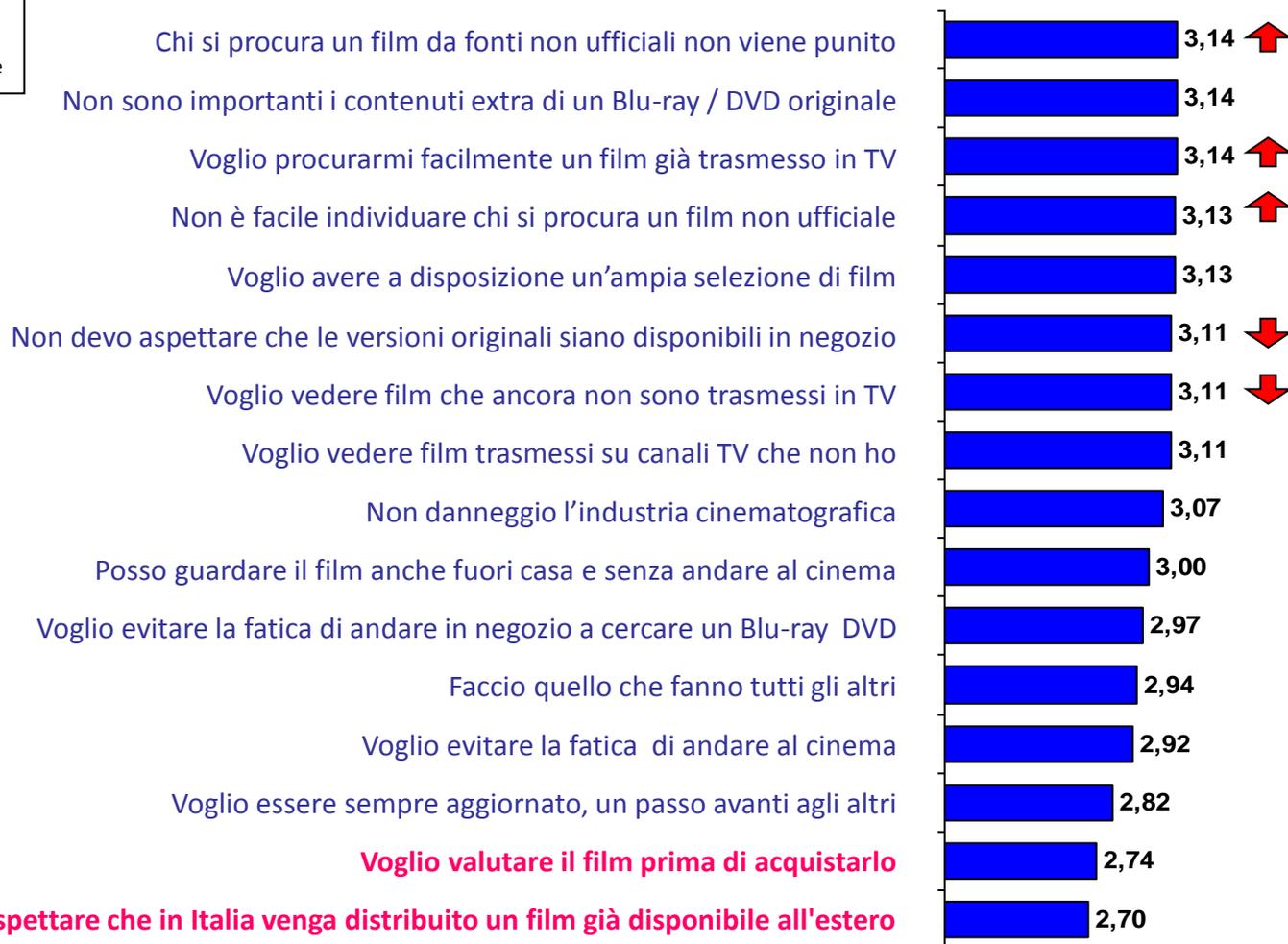
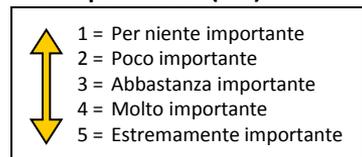
Motivazioni sollecitate: top 15 - media

Media ponderata (1-5)

- 1 = Per niente importante
2 = Poco importante
3 = Abbastanza importante
4 = Molto importante
5 = Estremamente importante



Media ponderata (1-5)

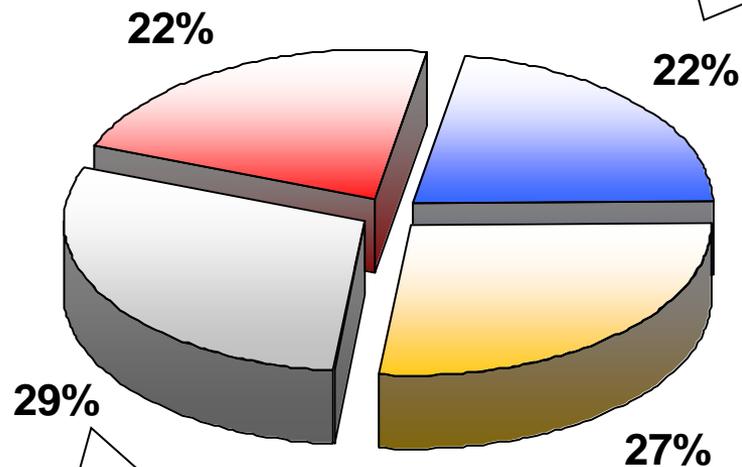


Risparmio

Il risparmio, in tutte le sue declinazioni (cinema, noleggio, acquisto) è la motivazione trainante del segmento. La quasi gratuità della pirateria spinge fino alla visione di film di interesse secondario, che altrimenti non si sarebbero visti (a pagamento).

Pratico e comodo

Procurarsi materiale pirata è sostanzialmente comodo e pratico: posso vedere un film come e quando voglio, velocemente senza nemmeno muovermi da casa (per andare al cinema o al videonoleggio).



Novità e scelta

Gli appartenenti a questo gruppo sono alla ricerca dell'anteprima, della novità, della prima visione. Il desiderio di un'ampia possibilità di scelta si sposa con motivazioni etero-riferite: voglio essere un passo avanti agli altri, ottengo materiale non ancora disponibile in Italia.

Perché no?

Perché no? Le copie pirata sono una possibilità in più, non c'è punizione (chi scarica non viene punito; non è facile individuare chi si procura una copia pirata) e non si danneggia l'industria cinematografica.

Pratico e comodo

Risparmio

Il risparmio, in tutte le sue declinazioni (cinema, noleggio, acquisto) è la motivazione trainante del segmento. La quasi gratuità della pirateria spinge fino alla visione di film di interesse secondario, che altrimenti non si sarebbero visti (a pagamento).

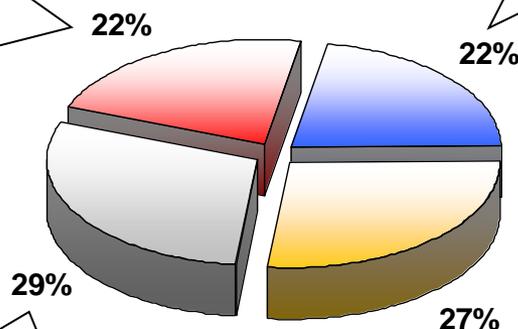
PROFILO:

Sesso: femmina
Età: **15 - 24 anni**
Area geografica: **nord ovest e nord est**
Residenza: **da 30.000 a 100.000 abitanti**
Tipologia di pirateria: **digitale**

Procurarsi materiale pirata è sostanzialmente comodo e pratico: posso vedere un film come e quando voglio, velocemente senza nemmeno muovermi da casa (per andare al cinema o al videonoleggio).

PROFILO:

Sesso: **maschio**
Età: **55 anni e più**
Area geografica: **nord-est**
Residenza: **da 10.000 a 30.000 abitanti**
Tipologia di pirateria: -



Novità e scelta

Gli appartenenti a questo gruppo sono alla ricerca dell'anteprima, della novità, della prima visione. Il desiderio di un'ampia possibilità di scelta si sposa con motivazioni etero-riferite: voglio essere un passo avanti agli altri, ottengo di materiale non ancora disponibile in Italia.

PROFILO:

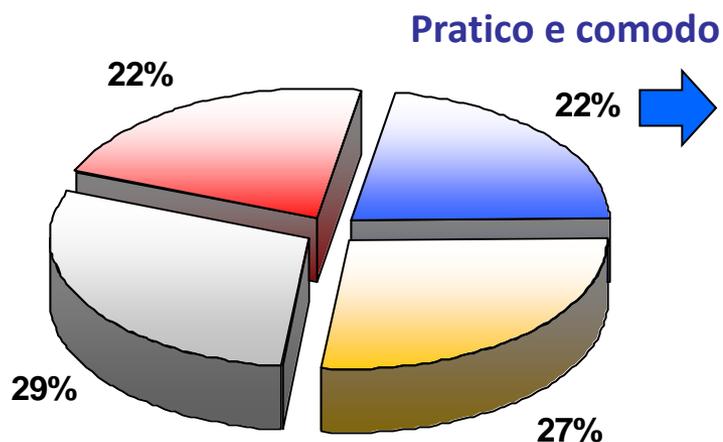
Sesso: **maschio**
Età: **15 - 34 anni**
Area geografica: **centro, sud e isole**
Residenza: **da 100.000 a 250.000 abitanti**
Tipologia di pirateria: **fisica**

Perché no?

Perché no? Le copie pirata sono una possibilità in più, non c'è punizione (chi scarica non viene punito; non è facile individuare chi si procura una copia pirata) e non si danneggia l'industria cinematografica.

PROFILO:

Sesso: **femmina**
Età: **45 - 54 anni**
Area geografica: -
Residenza: **fino a 10.000 abitanti**
Tipologia di pirateria: **fisica e secondaria**

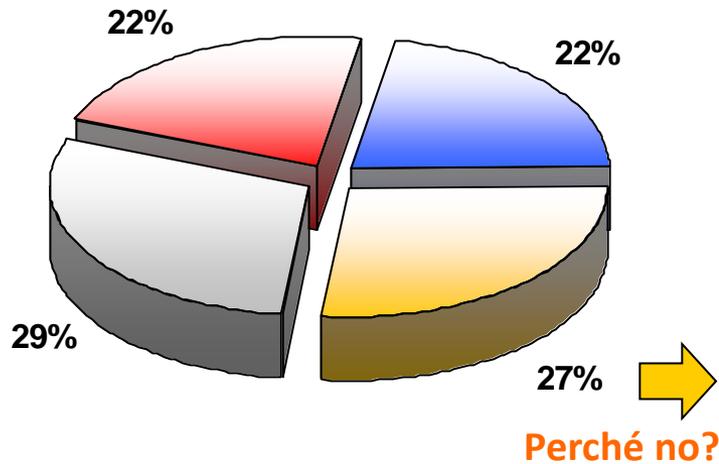


MOTIVAZIONI

- *Voglio vedere un film come e quando voglio*
- *E' un modo più pratico, semplice per vedere un film*
- *Voglio procurarmi un film comodamente, senza muovermi*
- *Voglio evitare la fatica di andare al cinema*
- *E' un modo più rapido, veloce di procurarsi un film*
- *Voglio evitare la fatica di andare in negozio*

PROFILO

- Sesso: **maschio**
- Età: **55 anni e più**
- Area geografica: **nord-est**
- Residenza: **da 10.000 a 30.000 abitanti**
- Tipologia di pirateria: -



MOTIVAZIONI

- Non danneggio l'industria cinematografica
- Chi si procura un film non viene punito
- Voglio valutare prima di acquistare
- Non è facile individuare chi si procura un film
- Voglio materiale di buona qualità audio e video

PROFILO

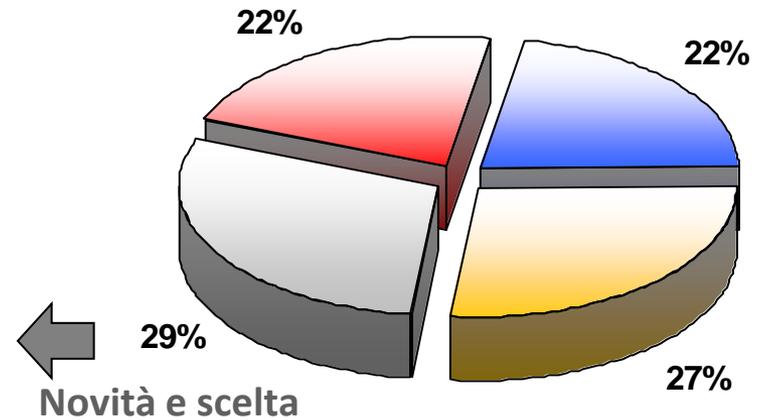
- Sesso: **femmina**
- Età: **45 - 54 anni**
- Area geografica: -
- Residenza: **fino a 10.000 abitanti**
- Tipologia di pirateria: **fisica e secondaria**

MOTIVAZIONI

- *Voglio vedere film non ancora trasmessi in TV*
- *Voglio essere sempre aggiornato, un passo avanti*
- *Voglio avere un'ampia selezione di film*
- *Posso trovare tutte le prime visioni*
- *Non devo aspettare che venga distribuito in Italia*

PROFILO

- *Sesso: maschio*
- *Età: 15 - 34 anni*
- *Area geografica: centro, sud e isole*
- *Residenza: da 100.000 a 250.000 abitanti*
- *Tipologia di pirateria: fisica*

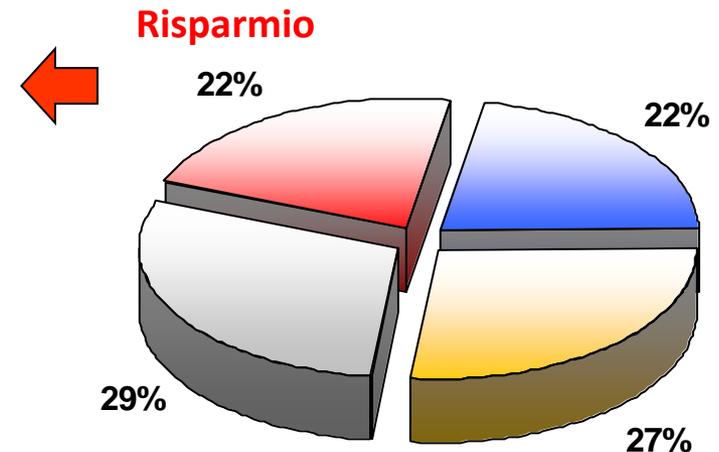


MOTIVAZIONI

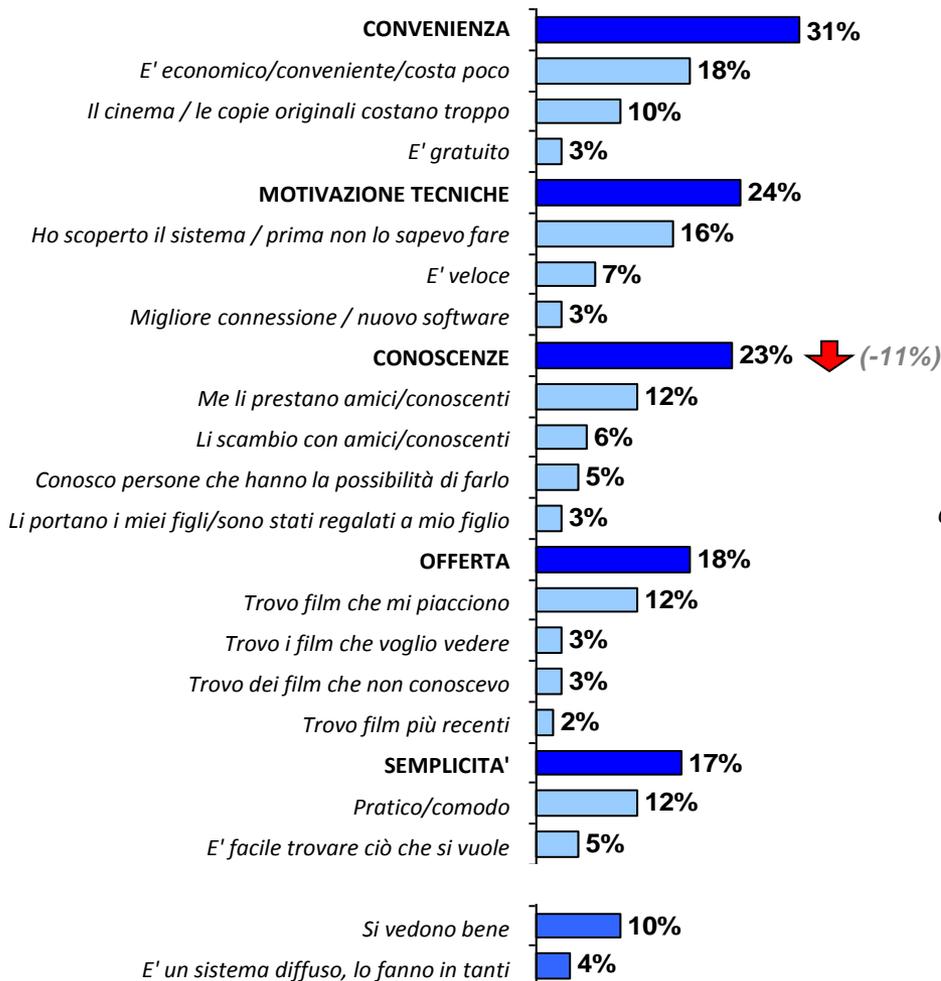
- *Voglio risparmiare rispetto al cinema*
- *Voglio risparmiare rispetto al noleggio*
- *Voglio risparmiare rispetto all'acquisto di Blu-ray/DVD*
- *Ottingo film che non avrei visto (per i quali non avrei speso soldi)*

PROFILO

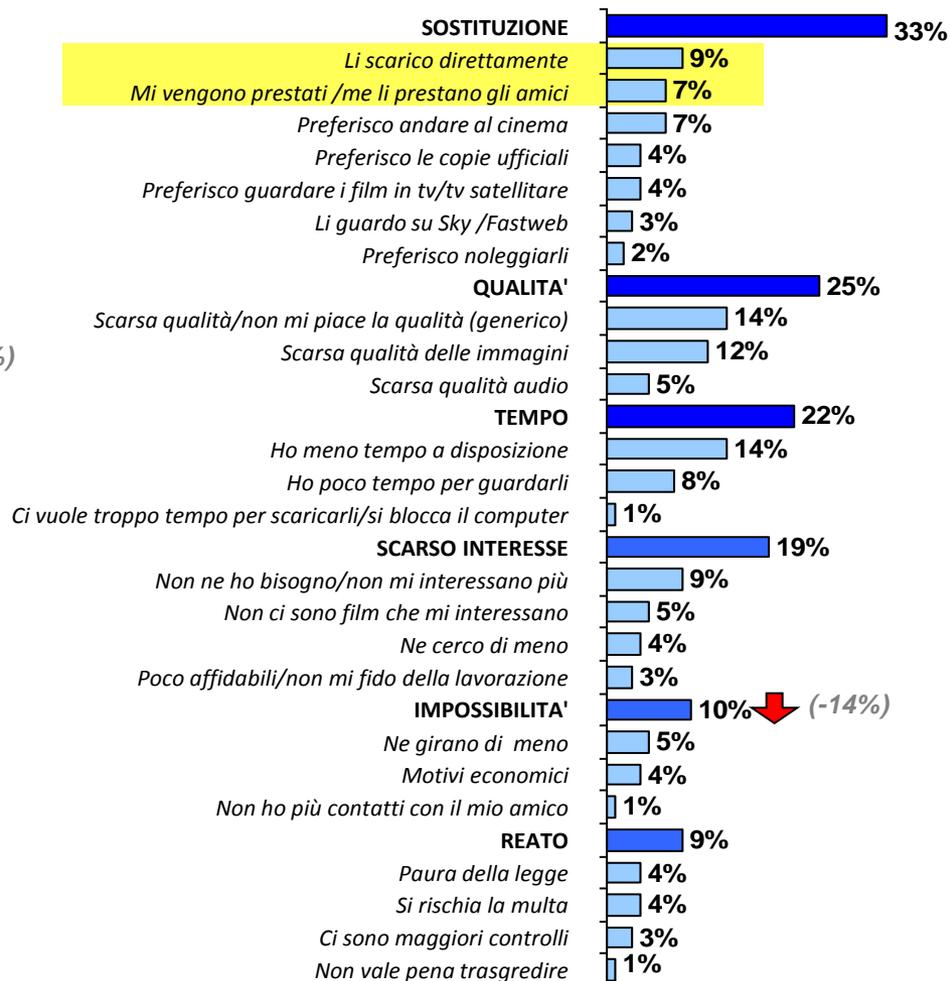
- *Sesso: femmina*
- *Età: 15 - 24 anni*
- *Area geografica: nord ovest e nord est*
- *Residenza: da 30.000 a 100.000 abitanti*
- *Tipologia di pirateria: digitale*



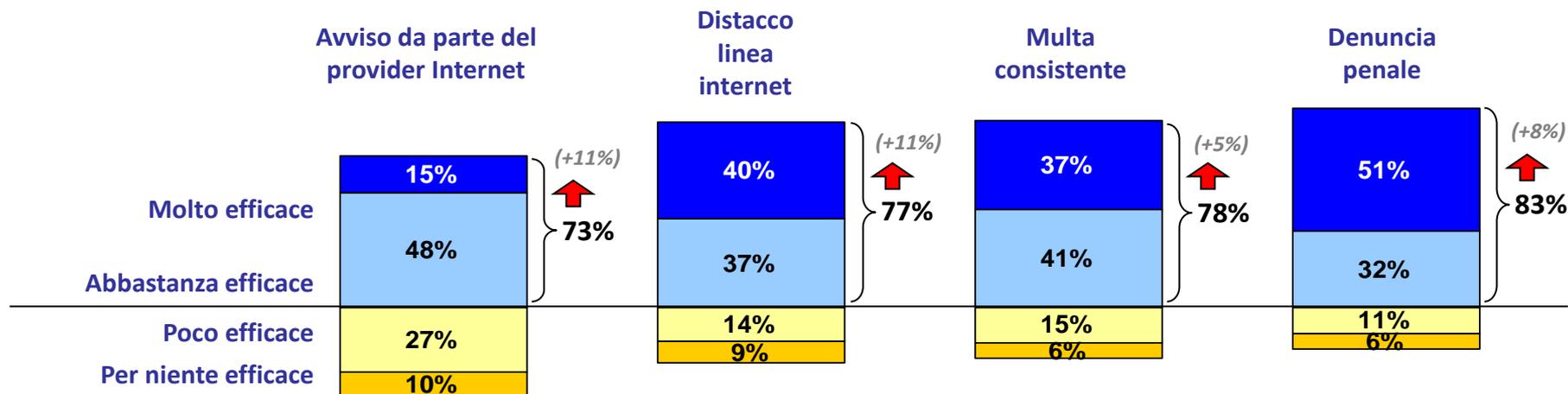
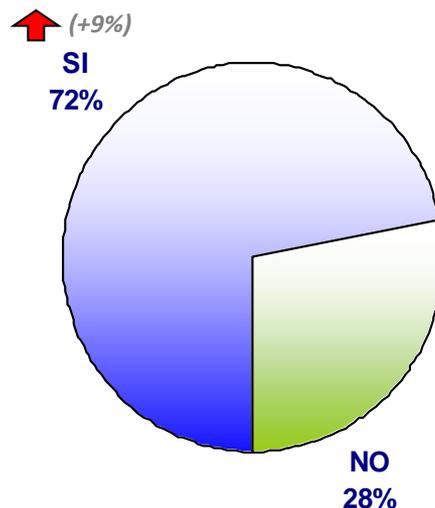
Per quale motivo ora si procura **più** copie?



Per quale motivo ora si procura **meno** copie?



Lei era a conoscenza del fatto che la legislazione italiana considera la pirateria (acquisto, download, visione da sito internet, prestito, ricezione e distribuzione di copie non ufficiali di film) un reato penale?

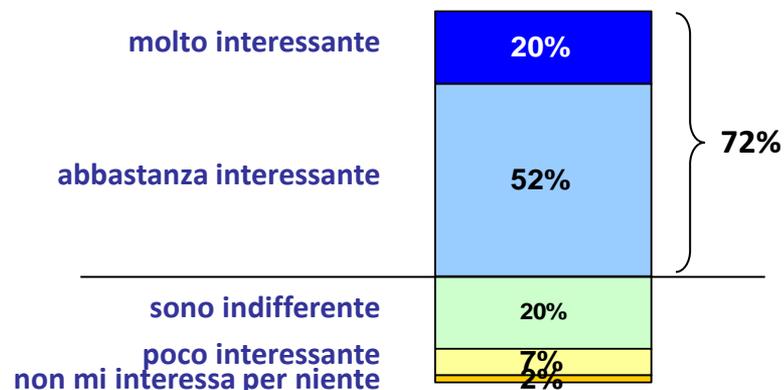


- Quando chiediamo ai pirati di indicare l'importanza di una lista di possibili motivi per cui scelgono soluzioni illegali, le motivazioni principali si concentrano su due aree concettuali: il risparmio (soprattutto rispetto all'acquisto) e la comodità ("come e quando voglio", "semplice", "veloce", "comodamente, senza muovermi da casa", ...).
- Analisi di segmentazione. Raggruppando gli individui in base all'importanza relativa data alle motivazioni, è stato possibile isolare quattro segmenti: due già emersi dall'analisi a totale campione (legati al risparmio ed alla comodità) e due per così dire "latenti". Di questi ultimi, il primo è legato al desiderio di anticipare i tempi rispetto all'offerta legale, il secondo evidenzia un comportamento più passivo, in relazione alla sostanziale percezione di impunità e di neutralità dell'atto.
- Anche quando chiediamo perché una parte dei pirati dichiara di procurarsi più copie illegali rispetto al passato, la risposta fornita spontaneamente con maggiore frequenza è quella della convenienza dei costi.
- Oltre il 70% dei pirati è consapevole del fatto che la pirateria sia un reato sancito dalla legislazione italiana; si tratta di una percentuale in crescita di 9 punti rispetto all'edizione precedente della ricerca.
Tra le varie forme di deterrenza proposte, la denuncia penale viene naturalmente percepita come la più efficace. Valutazioni positive di efficacia sono tuttavia ottenute anche dalle "multe consistenti", dal possibile distacco dell'accesso alla rete e dall'avviso da parte del provider.

Non tutti sono a conoscenza del fatto che, se un film nuovo viene proiettato al cinema, solo in un secondo momento è reso disponibile per la visione a casa: un film nuovo può essere visto inizialmente al cinema e dopo alcuni mesi può essere acquistato, noleggiato o visto su canali a pagamento.

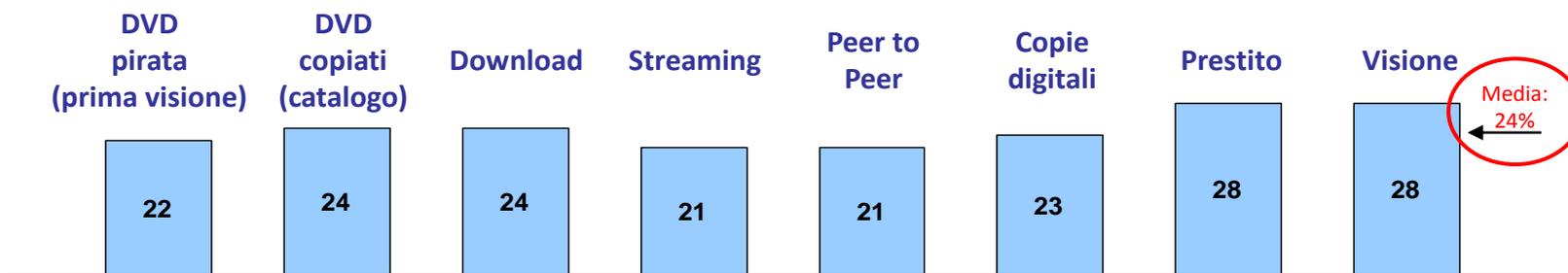
Se ci fosse la possibilità di vedere un nuovo film contemporaneamente su tutti i mezzi che abbiamo citato, sarebbe possibile scegliere se vedere un film nuovo al cinema oppure a casa, acquistando o noleggiando un DVD oppure vedendolo su un canale a pagamento.

Quanto trova interessante questa possibilità che abbiamo appena descritto?



- (pre esposizione al concetto) Lei pensa che in futuro si procurerà una copia non originale ...
- (post esposizione al concetto) Se ci fosse la possibilità di vedere un nuovo film contemporaneamente su tutti i mezzi, lei pensa che in futuro si procurerà una copia non originale ...

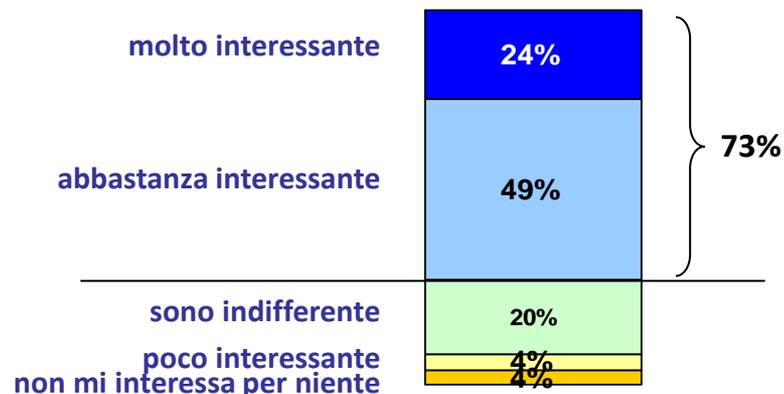
Aumento % delle risposte "meno spesso" rispetto alla fase pre-esposizione al concetto



Non tutti sono a conoscenza anche del fatto che spesso film, dvd e serie tv vengono proiettati, trasmessi o posti in vendita in momenti diversi nei vari paesi del mondo.
 A volte possono passare anche mesi o addirittura anni prima che un film o una serie tv venga proiettata, trasmessa o messa in vendita in Italia dopo la sua prima proiezione, trasmissione o vendita avvenuta all'estero.

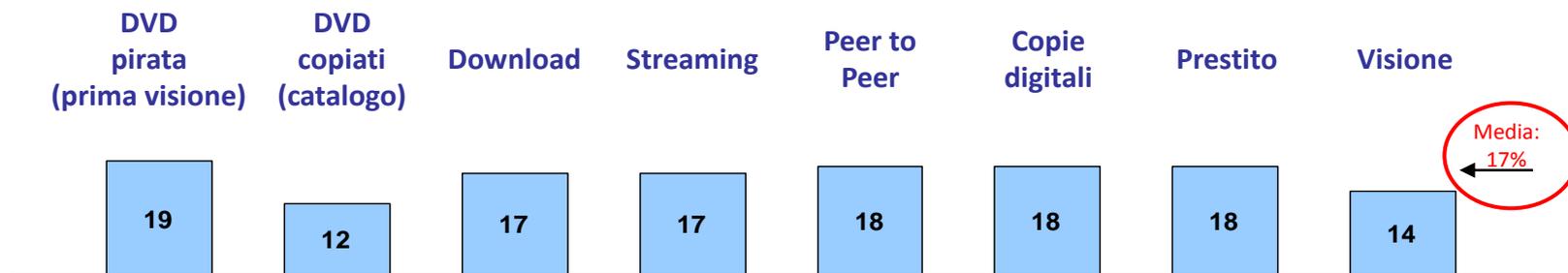
Se film, dvd e serie tv venissero proiettati, trasmessi o posti in vendita contemporaneamente in tutto il mondo, non sarebbe più necessario aspettare mesi o addirittura anni per vedere un nuovo film, dvd o una serie tv.

Quanto trova interessante questa possibilità che abbiamo appena descritto?

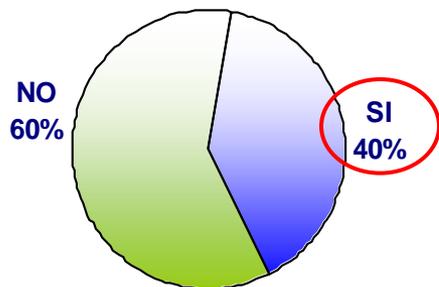


- (pre esposizione al concetto) Lei pensa che in futuro si procurerà una copia non originale ...
- (post esposizione al concetto) Se ci fosse la possibilità di vedere un nuovo film contemporaneamente in tutto il mondo, lei pensa che in futuro si procurerà una copia non originale ...

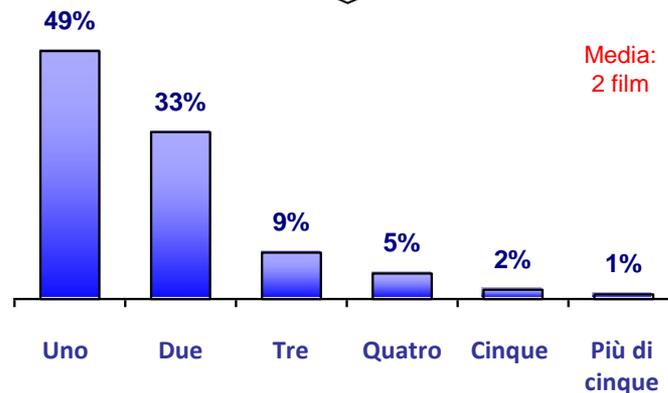
Aumento % delle risposte "meno spesso" rispetto alla fase pre-esposizione al concetto



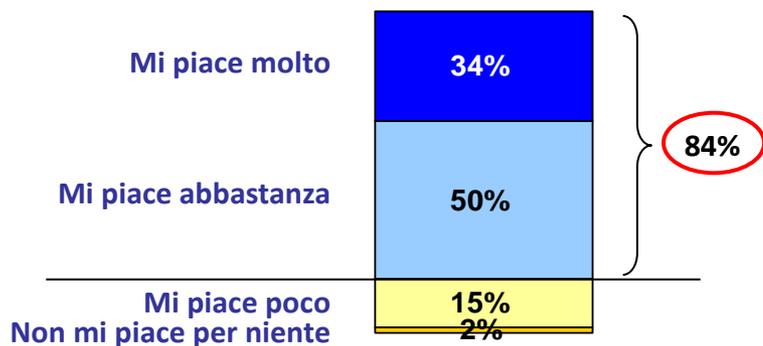
Le è capitato di vedere un film in 3D al cinema?



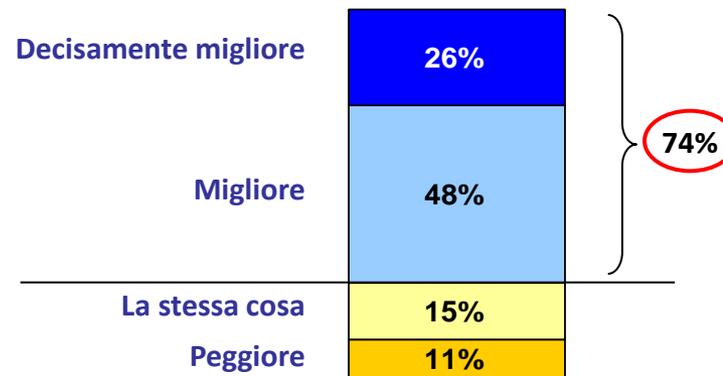
Quanti film in 3D ha visto negli ultimi 12 mesi?

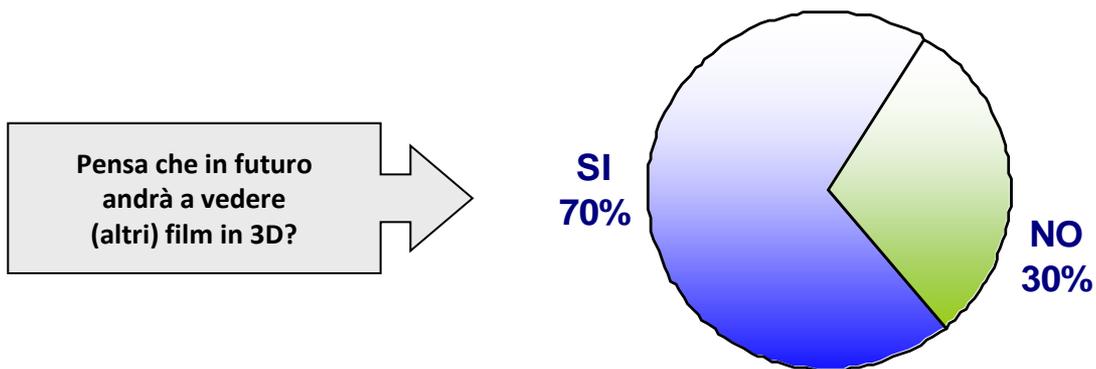


Quanto le piace vedere film in 3D al cinema?



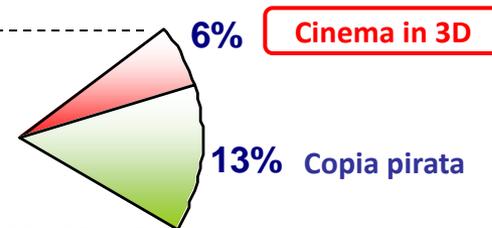
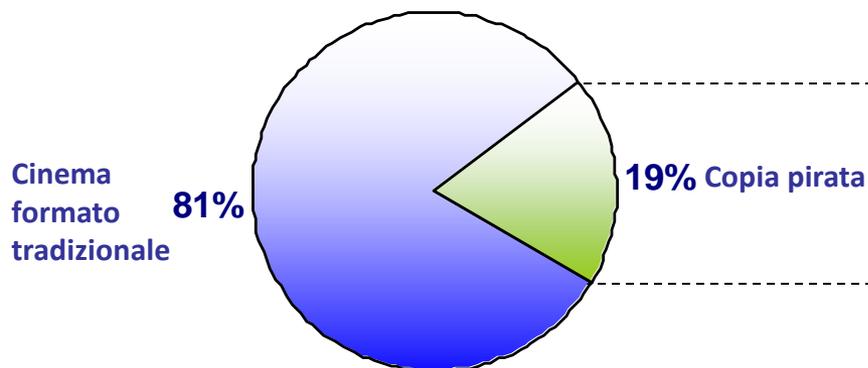
Rispetto ad un film tradizionale visto al cinema, ritiene che un film in 3D sia:





Nel caso in cui un film che le interessa fosse appena uscito nelle sale, quale tra le seguenti cose farebbe con maggiore probabilità?

Nel caso in cui questo film che le interessa venisse proiettato al cinema anche in formato 3D, quale tra le seguenti cose farebbe con maggiore probabilità?



- Entrambe le idee di “finestra”, sia temporale che territoriale, vengono considerate molto o abbastanza interessanti da oltre il 70% dei pirati.
- Abbiamo chiesto ai pirati con quale frequenza avrebbero continuato a procurarsi copie illegali: una prima volta all’inizio dell’intervista ed una seconda volta dopo la valutazione di ciascuna idea. Sia per la finestra temporale che per la territoriale si rileva una significativa diminuzione della propensione alla pirateria.
- In termini assoluti è comunque la finestra temporale a possedere le migliori chances di deviare il comportamento dei pirati: si registra una riduzione media del 24% (contro il 17% del secondo concetto), a prescindere dalla forma di pirateria.

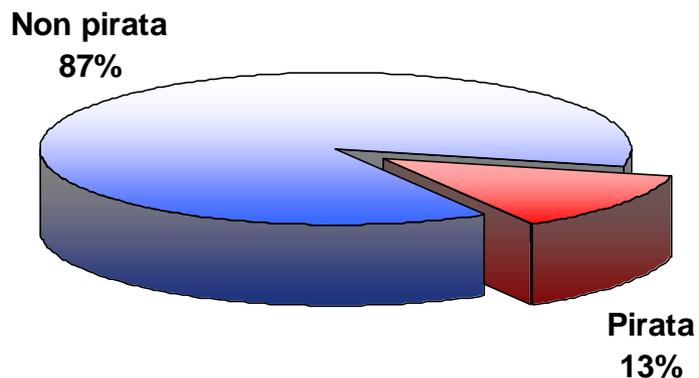
- Il 40% dei pirati ha avuto modo di vedere un film in 3D al cinema; circa la metà ne ha visto uno solo, 1/3 ne ha visti due.
- Il gradimento è decisamente positivo e il film in 3D viene percepito come migliore rispetto ad un film tradizionale visto al cinema; Il 70% degli esposti al 3D ha intenzione di ripetere l'esperienza.
- Dalle dichiarazioni sembra che il 3D sia in grado di togliere spazio alla pirateria: se chiediamo ai pirati cosa farebbero di fronte a un nuovo film tradizionale che li interessa, il 19% dice che comunque se ne procurerebbe una copia illegale; se ripetiamo la domanda rispetto ad un film in formato 3D, la percentuale scende al 13%.

1. Introduzione
2. Obiettivi e Metodologia
3. Descrizione generale del fenomeno: incidenza per tipologia, tendenze, valori medi
4. Fonti di approvvigionamento e utilizzo successivo
5. Profilo dei pirati
6. Impatto economico
7. Motivazioni, percezione del reato e 3D
8. Serie TV, programmi televisivi e video-registrazione

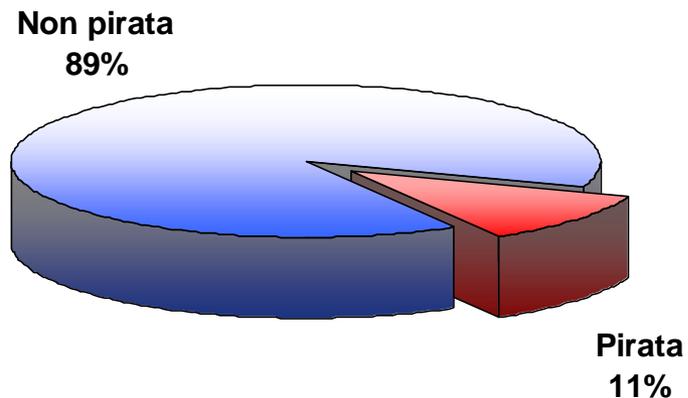
Incidenza pirateria: ultimi dodici mesi

Serie TV e programmi televisivi (tra cui gli eventi sportivi)

Serie TV



Programmi televisivi (tra cui gli eventi sportivi)

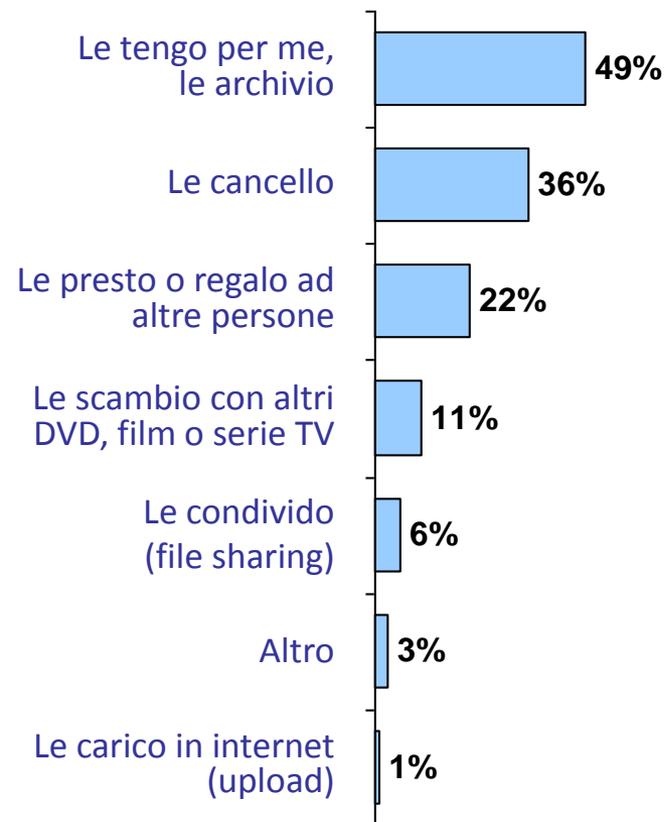


Possesso ed utilizzo del videoregistratore

Quanto spesso videoregistra film o serie TV nel corso della loro regolare trasmissione in TV?



Cosa fa solitamente delle copie in suo possesso?



La pirateria audiovisiva in Italia



Seconda indagine conoscitiva
Gennaio 2011